



Istituto Comprensivo Nori de' Nobili
Scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

 <p>Peter Pan Scuola Infanzia Brugnetto</p>	 <p>Il piccolo Principe Scuola Infanzia Castel Colonna</p>	 <p>Il girasole Scuola Infanzia Ripe</p>
 <p>Scuola Secondaria 1° grado Passo Ripe</p>	 <p>I.C. Nori de' Nobili</p>	 <p>La carica dei 101 Scuola Infanzia Ponte Rio</p>
 <p>Scuola Secondaria 1° grado Monterado</p>	 <p>Scuola Primaria Palazzi</p>	 <p>Scuola Primaria Monterado</p>

Anno di aggiornamento

2023/2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "NORI DE' NOBILI" è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2023 sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente prot. n. 0010575 del 31/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2023 con delibera n. 98 prot. n. 0011948.

Anno scolastico di predisposizione: 2023-24

Periodo di riferimento: 2022-2025

PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa rappresenta l'identità culturale e progettuale di ogni istituzione scolastica; è il documento che esplicita l'impianto stabile della scuola, il filo conduttore per scelte e azioni. Nel Piano sono individuati i servizi e i processi educativi che la scuola attiva per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo; sviluppare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio; articolare la progettazione delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi.

È un documento che si rinnova ogni anno affinché sia sempre attuale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti, alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono dal mercato del lavoro e dalla società, in continua evoluzione.

L'aggiornamento del PTOF 2022/2025 scaturisce dall'analisi dei dati dei monitoraggi che sono stati effettuati in ottemperanza all'art.25 del Decreto legislativo 165/2001, e dalle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione dell'a. s. 2023/2024.



La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio, pag. 4

Caratteristiche principali della scuola, pag. 8

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali, pag. 10

Risorse professionali, pag. 11

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'Istituto Comprensivo, sorto nel 2000, sono presenti le scuole che rientrano nel primo ciclo d'istruzione e formazione dislocate nel comune di Trecastelli che nasce nel 2014 dalla fusione dei Comuni di Ripe, Castel Colonna e Monterado.

Nel corso degli anni, pur mantenendo la loro specificità, i tre ordini di scuola si sono ben amalgamati, con scambio di risorse umane e strumentali in un'ottica di continuità e di condivisione.

La progettualità espressa dall'Istituto si propone di promuovere lo sviluppo delle potenzialità presenti negli alunni e alunne in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze. È una scuola qualificata e aperta al territorio in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni e alunne con bisogni educativi speciali e svantaggio socio-economico, capace di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni di diverse etnie, lingue e religioni, valorizzando le diversità all'insegna dell'inclusione.

Nel territorio sono presenti:

- scuole dell'Infanzia a Brugnetto, Ripe, Castel Colonna e Ponte Rio;
- scuole Primarie a Ripe e Monterado;
- scuole Secondarie di 1° grado a Passo Ripe e Monterado.

Il contesto territoriale

Nel comune di Trecastelli l'economia è basata prevalentemente su piccole imprese di carattere artigianale, agricolo ed industriale. In tale ambiente trovano spazio lavorativo ed abitativo diversi gruppi di immigrati italiani ed extracomunitari, che si integrano nel tessuto sociale. Ne consegue che la scuola vede inseriti con sempre maggiore frequenza alunni di cultura, lingua e tradizioni diverse. Nella nuova concezione dell'autonomia l'organizzazione scolastica è sempre più legata alle scelte economiche e politiche degli enti locali e la qualità del servizio erogato è in stretta connessione con esse. In tale prospettiva il Comune è sensibile e attento ai bisogni della scuola.

Insieme alle istituzioni e alle associazioni locali che organizzano attività culturali extrascolastiche, l'Istituto assume un ruolo preminente nel percorso educativo, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, di sviluppare e valorizzare le attitudini degli alunni.

Risorse umane

DOCENTI

I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali, dal Curricolo d'Istituto e dalle Competenze Europee.

L'attività d'insegnamento per ogni ordine di scuola prevista dalla normativa è la seguente:

- 25 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia;
- 22 ore settimanali nella scuola Primaria, cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare anche in modo flessibile alla progettazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo;
- 18 ore settimanali nella scuola Secondaria di Primo Grado.

Si aggiungono al tempo scuola altri impegni individuali e collegiali come regolamentati dalle norme e dal CCNL - Scuola. Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come declinato nel Piano Annuale di Formazione e con una capillare diffusione della cultura della sicurezza.

Ai sensi della Legge 107/2015 comma 68, le risorse professionali per la didattica saranno costituite dall'organico dell'Autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo quanto disposto dalla

citata norma, "concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Tale organico sarà così costituito da: docenti di posto comune, docenti di sostegno, docenti per il potenziamento; docenti per l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento.

PERSONALE ATA

È il personale non docente della Scuola. È costituito dal personale di segreteria (assistenti amministrativi e tecnici) e dal personale ausiliario (collaboratori scolastici).

FAMIGLIE

Scuola e famiglie devono impegnarsi nel collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica è un fattore determinante in quanto le famiglie rappresentano la fondamentale agenzia educativa dei bambini e bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

"Il Patto educativo di corresponsabilità" costituisce l'espressione di tale rapporto sinergico.

Sinergie con il territorio

Un solido e proficuo dialogo con gli enti locali di riferimento viene posto in essere in relazione ai servizi di trasporto, ambienti scolastici e mensa, a interventi volti all'inclusione degli alunni con disabilità, al recupero delle difficoltà d'apprendimento e alla promozione culturale. Sono, inoltre, da ricordare:

- Il Patto per la lettura.
- Dal 25 marzo 2022 il Comune di Trecastelli ha avviato un percorso di adesione al movimento ITALIA GENTILE con la Onlus *My Life Design* al fine di promuovere una cultura del benessere individuale, relazionale e sociale. Pertanto, nell'a.s. 2023-2024 verranno svolti due incontri di formazione: uno rivolto agli insegnanti, dirigenti e famiglie, uno ai ragazzi di classe prima e seconda della Scuola Secondaria.
- È stato siglato il Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di prevenzione ed intercettazione precoce nell'ambito delle dipendenze patologiche con il STDP di Senigallia.
- Sono state stipulate delle convenzioni con associazioni sportive al fine di sostenere processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile; concorrere allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali; favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi a migliorare il livello di autonomia personale; costituire un prezioso supporto alla didattica.

Accordi di rete

Le reti tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. L'istituto è aperto alla collaborazione per qualificare la propria offerta formativa.

Risorse materiali

Il funzionamento dell'Istituto comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale dal Comune e sostenute dal contributo delle famiglie e da altri soggetti esterni.

Per dare risposte ai diversi bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto dispone di risorse strumentali distribuite nei vari plessi che vanno ad implementare il processo di innovazione digitale e il rinnovo

delle attrezzature dei laboratori. In ogni spazio-classe della Primaria e Secondaria sono presenti supporti didattici quali (biblioteca, computer, monitor digitali, materiali per le attività scientifiche, espressive, attrezzature sportive...) L'istituto, infatti, partecipa al Piano Scuola 4.0 con l'obiettivo di trasformare gli ambienti e renderli innovativi per l'apprendimento insieme ad altre misure di accompagnamento per un utilizzo efficace degli ambienti realizzati (formazione).

Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica sempre più laboratoriale ed inclusiva, unendo l'ambiente fisico a quello virtuale.

Nel progetto "InnovAzione" è stato previsto un sistema ibrido. Nelle aule fisse, tutte dotate di Digital board e notebook, entreranno su carrello, materiali e strumenti, acquisiti anche grazie ai finanziamenti per le STEM, utili ad ampliare il ventaglio di attività possibili che promuovano la motivazione e il protagonismo dello studente.

Gli alunni si alterneranno anche su aule tematiche con orario settimanale. All'interno degli ambienti più specificamente interessati dalla trasformazione "Next Generation Classrooms", si metteranno a disposizione anche ulteriori dispositivi di fruizione individuale e software.

La partecipazione al bando STEM nell'a.s. 2022-2023 ha consentito l'acquisto di materiali innovativi per la didattica delle discipline scientifiche e non solo: due stampanti 3D e altri strumenti di robotica.

Accanto all'arricchimento di strumenti digitali, l'Istituto non manca di porre attenzione al patrimonio librario delle scuole, partecipando da diversi anni al Progetto nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ"; inoltre, la scuola Secondaria, negli ultimi anni, ha ricevuto un contributo dal Comune di Trecastelli per l'acquisto di alcuni libri scelti dalle docenti di italiano.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola deve dare riscontro ai bisogni e alle aspettative dei suoi interlocutori assicurando che le azioni formative erogate e indirizzate al miglioramento siano frutto di una costante interazione con la realtà territoriale prestando attenzione ad un utilizzo equilibrato delle risorse disponibili ed ai requisiti normativi.

La risposta ai bisogni del territorio dell'Istituto Nori de' Nobili è orientata alla

CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

per garantire: la promozione del benessere a scuola e l'uguaglianza delle opportunità formative attraverso l'attivazione di strategie atte ad elevare i livelli di apprendimento e a stimolare e ampliare le competenze chiave; l'orientamento per le scelte relative al proprio progetto di vita; il successo scolastico, mediante attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento; l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; lo sviluppo dei livelli di socializzazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione studentesca che frequenta l'I.C. "Nori de' Nobili" di Trecastelli non è particolarmente numerosa per cui anche le classi non risentono del problema del sovraffollamento.

Da rilevare è la consistente percentuale di alunni con disabilità certificata, soprattutto alla Scuola Primaria, verso i quali l'Istituto ha sempre posto particolare attenzione attraverso la F.s. e una didattica personalizzata.

Si evidenzia anche la numerosità di alunni che non hanno la cittadinanza italiana, in percentuale al di sopra della media regionale e nazionale.

Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento sono concentrati soprattutto alla Secondaria. Secondo le ultime rilevazioni, sia gli studenti della Primaria che quelli della Secondaria provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio basso.

Le differenze nello status socioeconomico tra classi, sia alla Primaria che alla Secondaria, sono molto inferiori al dato nazionale; la variabilità dentro le classi, invece, è un po' più alta rispetto alla media italiana.

Di conseguenza la Scuola progetta iniziative di ampliamento dell'O.F. tenendo conto dei bisogni delle diverse classi.

Vincoli:

Numerosi alunni presentano bisogni educativi speciali nella scuola Secondaria. In alcuni plessi e in determinate classi la percentuale di alunni stranieri è abbastanza elevata; alcuni studenti, pur di seconda generazione, mostrano svantaggio linguistico; in corso d'anno vi sono stati arrivi di alunni di recentissima immigrazione, non italofofoni. Per alcune etnie il processo di integrazione appare difficoltoso.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per piccole e medie imprese artigianali. Con il Comune di Trecastelli, nato dalla fusione delle precedenti tre amministrazioni comunali, è proseguita, consolidandosi, la collaborazione in attività e progetti per l'ampliamento dell'O.F. L'Istituto può contare sul contributo erogato dall'Ente locale. Sono attivi servizi di aiuto compiti pomeridiani, attività ricreative per bambini nel periodo estivo e un centro di aggregazione giovanile; nel territorio operano associazioni sportive. L'istituto partecipa ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. È presente nel territorio una piccola sala-teatro nella municipalità di Castelcolonna che viene utilizzata per manifestazioni culturali ed artistiche.

È attivo il servizio dello scuolabus per permettere a tutti i bambini di raggiungere i plessi scolastici che sono dislocati in un territorio che abbracciava tre Comuni.

Vincoli:

La presenza di enti con finalità culturali nel territorio è piuttosto scarsa.

La mancanza di un teatro o di una sala cinema rappresenta un rischio di depauperamento socio-culturale del territorio.

Si avverte la necessità di una maggiore concertazione delle iniziative fra Amministrazione, Scuola e Associazioni del territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Alcuni edifici scolastici sono di recente costruzione, in particolare la scuola Primaria "Palazzi"; nei rimanenti plessi sono stati effettuati lavori di manutenzione e di adeguamento alle normative edilizie. Per consentire la ripresa delle attività in presenza l'ente locale proprietario, ha realizzato interventi mirati e coerenti alle prescrizioni dettate dalla pandemia. Tutte le sedi scolastiche sono ubicate in centri abitati e possono essere raggiunte dagli alunni con lo scuolabus. Le aule sono dotate di pc e di LIM o monitor digitali di recente acquisto; sono assicurati collegamenti ad internet grazie a reti LAN/WLAN o Wi-Fi. L'utilizzo di questa strumentazione è un'opportunità valida per rinnovare la didattica quotidiana in classe. In merito all'allestimento degli spazi scolastici, l'aula è centrata sulla cattedra, favorendo un apprendimento tradizionale, ma allo stesso tempo lo spazio viene spesso rimodulato con banchi ad "anfiteatro", a "isole" e a "ferro di cavallo", in relazione alle diverse attività proposte per il raggiungimento di obiettivi formativi. La dotazione informatica già presente è stata potenziata grazie alle risorse provenienti dalle Istituzioni (ministero-progetti PON-PNRR 4.0). Altre risorse economiche provengono dal Comune, da donazioni di privati e dai contributi delle famiglie. Anche la scuola dell'Infanzia utilizza il registro elettronico. In ogni plesso è presente una biblioteca.

Vincoli:

Le dimensioni delle scuole Primaria e Secondaria di Monterado risultano inadeguate rispetto alla popolazione scolastica con mancanza di spazi da destinare ad aule, laboratori e biblioteche.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Nel 2022-2023 la percentuale di docenti a tempo determinato risulta essere stata largamente superiore rispetto alle medie di riferimento (provinciale, regionale, nazionale) per la Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria, soprattutto a Monterado, si assiste da anni ad un alternarsi di docenti significativamente per alcune discipline come matematica, italiano e inglese che sono oggetto delle prove nazionali INVALSI. Relativamente all'età degli insegnanti, alla Primaria sono maggiormente presenti docenti delle prime due fasce rispetto alla Secondaria.

Le competenze possedute dai docenti qualificano l'offerta formativa e sono di supporto per la comunità professionale in termini di confronto e arricchimento. Nello scorso a.s. sono state svolte le iniziative di disseminazione all'interno dell'Istituto da parte dei docenti referenti dei corsi regionali sulle lingue, sulla valutazione e sulla sostenibilità ambientale.

Vincoli:

La mancanza di stabilità alla Scuola Secondaria, in particolare, ha un effetto negativo sul funzionamento del servizio scolastico in quanto non può esprimersi una progettualità didattico-educativa di medio-lungo termine che giocoforza si ripercuote sugli alunni spesso disorientati da metodologie diverse.

Talvolta le competenze possedute dai docenti non vengono espresse all'interno dell'Istituto.

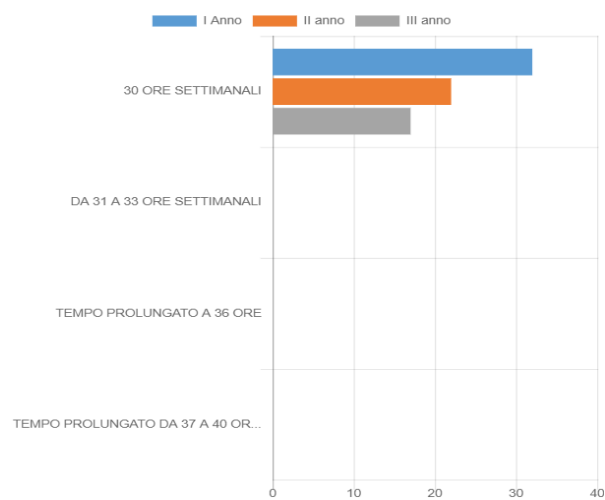
Da due anni si assiste ad un avvicendamento del personale di segreteria con il risultato che per alcuni servizi le procedure richiedono un tempo maggiore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

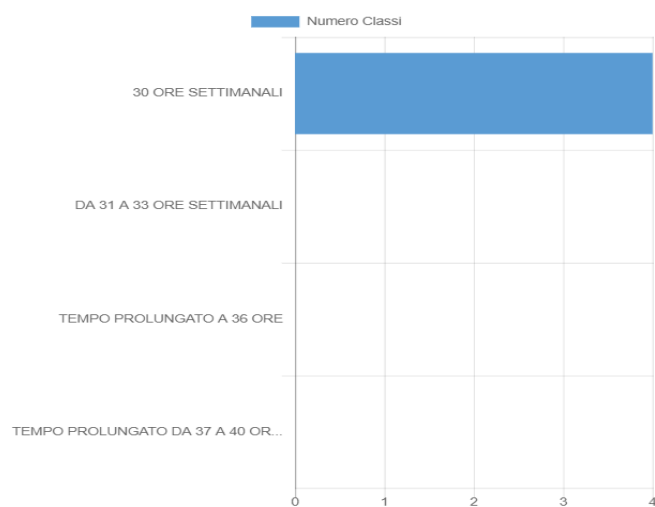
ISTITUTO PRINCIPALE "NORI DE' NOBILI"	ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
	CODICE	AN538004
	INDIRIZZO	VIALE UMBERTO I N. 18, 60012 TRECATELLI
	TELEFONO	0717957170
	EMAIL	anic835004@istruzione.it
	PEC	anic835004@pec.istruzione.it
	Sito web	www.icnoridenobili.edu.it
PLESSI		
"LA CARICA DEI 101"	ORDINE SCUOLA	INFANZIA
	CODICE	ANAA835022
	INDIRIZZO	VIA I MAGGIO 26, PONTERIO 60012 TRECATELLI
"PETER PAN"	ORDINE SCUOLA	INFANZIA
	CODICE	ANAA835033
	INDIRIZZO	VIA PIO IX N. 12 BRUGNETTO, 60012 TRECATELLI
IL GIRASOLE"	ORDINE SCUOLA	INFANZIA
	CODICE	ANAA835044

	INDIRIZZO	VIA MATTEI 32, RIPE, 60012 TRECATELLI																														
"IL PICCOLO PRINCIPE"	ORDINE SCUOLA	INFANZIA																														
	CODICE	ANAA835055																														
	INDIRIZZO	VIA MARCONI 18 CASTELCOLONNA, 60012 TRECATELLI																														
MONTERADO "MARCONI"	ORDINE SCUOLA	PRIMARIA																														
	CODICE	ANEE835016																														
	INDIRIZZO	VIALE ENZO PACI 32 MONTERADO, 60012 TRECATELLI																														
	NUMERO CLASSI	5																														
	TOTALE ALUNNI	106																														
RIPE "PALAZZI"	ORDINE SCUOLA	PRIMARIA																														
	CODICE	ANEE835027																														
	INDIRIZZO	VIA DON ORIONE 7 RIPE, 60012 TRECATELLI																														
	NUMERO CLASSI	10																														
	TOTALE ALUNNI	181																														
SECONDARIA PASSO RIPE	ORDINE SCUOLA	SECONDARIA																														
	CODICE	ANMM835015																														
	INDIRIZZO	VIA MOLINO 6 PASSO RIPE, 60012 TRECATELLI																														
	NUMERO CLASSI	6																														
	TOTALE ALUNNI	119																														
NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO DI STUDIO E ANNO DI CORSO		NUMERO CLASSI PER TEMPO SCUOLA																														
<table border="1"> <caption>NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO DI STUDIO E ANNO DI CORSO</caption> <thead> <tr> <th>Tempo Scuola</th> <th>I Anno</th> <th>II anno</th> <th>III anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30 ORE SETTIMANALI</td> <td>35</td> <td>45</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 OR...</td> <td>0</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>		Tempo Scuola	I Anno	II anno	III anno	30 ORE SETTIMANALI	35	45	38	DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI	0	0	0	TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE	0	0	0	TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 OR...	0	0	0	<table border="1"> <caption>NUMERO CLASSI PER TEMPO SCUOLA</caption> <thead> <tr> <th>Tempo Scuola</th> <th>Numero Classi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30 ORE SETTIMANALI</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 OR...</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Tempo Scuola	Numero Classi	30 ORE SETTIMANALI	6	DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI	0	TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE	0	TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 OR...	0
Tempo Scuola	I Anno	II anno	III anno																													
30 ORE SETTIMANALI	35	45	38																													
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI	0	0	0																													
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE	0	0	0																													
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 OR...	0	0	0																													
Tempo Scuola	Numero Classi																															
30 ORE SETTIMANALI	6																															
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI	0																															
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE	0																															
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 OR...	0																															
SECONDARIA MONTERADO	ORDINE SCUOLA	SECONDARIA																														
	CODICE	ANMM835026																														
	INDIRIZZO	VIALE ENZO PACI 32 MONTERADO, 60012 TRECATELLI																														
	NUMERO CLASSI	4																														
	TOTALE ALUNNI	71																														

NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO DI STUDIO E ANNO DI CORSO



NUMERO CLASSI PER TEMPO SCUOLA



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	6
Aula	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

APPROFONDIMENTO:

L'Istituto Comprensivo, pur dotato di strutture e strumentazioni adeguate, opera per il loro costante potenziamento. Si rileva e si evidenzia anche la necessità di un solido e proficuo dialogo con gli enti locali di riferimento, soprattutto in relazione alla questione trasporti, ambienti scolastici e mensa che risultano essere d'importanza fondamentale.

Di non minore rilevanza sono le problematiche dell'integrazione di alunni con disabilità e di provenienza da altri Paesi. Per dare risposte ai diversi bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto dispone di risorse strumentali (pc, supporti didattici, materiali per alunni con B.e.s. ecc...) distribuite nei vari plessi.

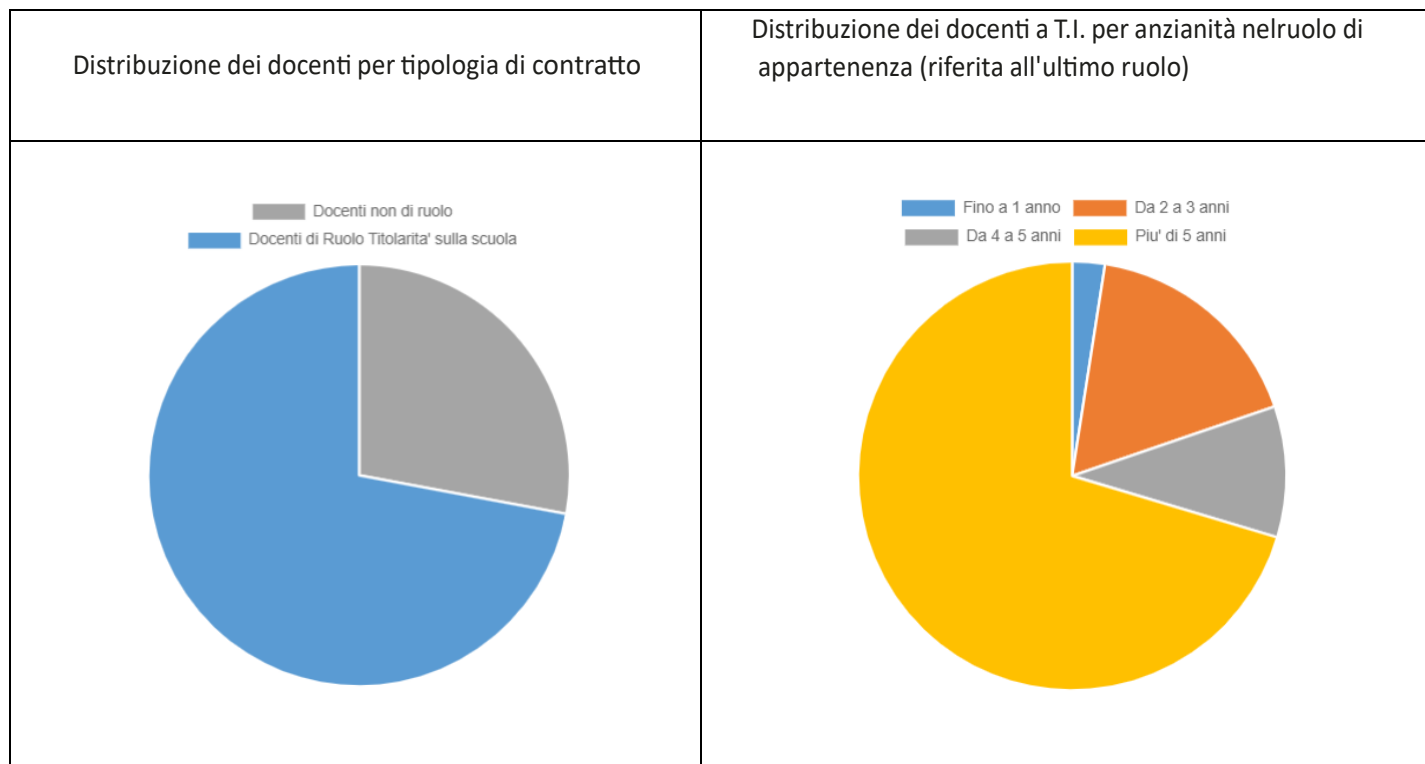
Risorse professionali

DOCENTI	73
PERSONALE ATA	20

PERSONALE DOCENTE

INFANZIA	PRIMARIA	SOSTEGNO	SECONDARIA CLASSI DI CONCORSO
18 docenti	35 docenti	5 docenti	A25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) = 1
			A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO = 1
			A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO = 5
			A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO = 2
			A028 - MATEMATICA E SCIENZE = 3
			AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) = 1
			A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO = 1
			A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO1

Distribuzione dei docenti



PERSONALE A.T.A

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4
COLLABORATORE SCOLASTICO	15
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1



Le scelte strategiche

Aspetti generali, pag. 14

Priorità desunte dal RAV, pag. 16

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15), pag. 17

Piano di miglioramento, pag. 18

Principali elementi di innovazione, pag. 23

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, pag. 25

ASPETTI GENERALI

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il mandato della scuola

La scuola, come luogo di sostegno al processo di crescita degli alunni, assume l'incarico di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza;
- saper progettare le risposte elaborando la propria offerta formativa;
- monitorare i processi;
- valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato agli stakeholders.

Per la realizzazione di tale mandato è necessario definire con chiarezza obiettivi di medio/lungo e breve termine che si sostanziano nella vision e mission della scuola.

La nostra vision

La Vision rappresenta una sorta di bussola che funge da guida e dà spinta propulsiva alle energie indirizzandole alla

“PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLE POTENZIALITÀ E DELLE RISORSE DI CIASCUNO PER RAGGIUNGERE PIENAMENTE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE”

La nostra mission

La Mission definisce la ragion d'essere e le finalità dell'istituzione scolastica rispondendo alle seguenti domande:

Cosa vogliamo fare per i nostri interlocutori?

Quale valore aggiunto?

Qual è il nostro contributo alla comunità?



Le azioni per realizzare la nostra Mission coinvolgono tutti i soggetti della comunità scolastica con impegni reciproci:

DEGLI ALUNNI <u>cui si garantisce</u>	DEL PERSONALE <u>che opera per</u>	DEI GENITORI E DELLE AGENZIE FORMATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO <u>che sono coinvolti</u>
<p>-il riconoscimento della loro centralità come studenti e come persone;</p> <p>-la promozione del benessere a scuola;</p> <p>-un'educazione volta alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>-la valorizzazione delle diversità di una cittadinanza planetaria per prevenire ogni forma di esclusione sociale nel rispetto della parità;</p> <p>-l'attuazione di strategie atte ad attivare il "motore all'apprendimento";</p> <p><u>e che si impegnano a</u></p> <p>-costruire con responsabile gradualità il proprio sapere e il proprio percorso di crescita;</p> <p>-cogliere la pluralità delle opportunità formative;</p> <p>-contribuire alla creazione di un clima di serenità che sia terreno favorevole per dar vita a buone relazioni tra tutti i soggetti del processo educativo;</p> <p>-adottare stili di vita positivi, prevenendo le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate;</p> <p>-interiorizzare comportamenti adeguati nella prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.</p>	<p>-contribuire, con le proprie specificità di capacità e competenza, alla realizzazione del progetto d'Istituto in cooperazione con tutti i soggetti che operano nella scuola e per la scuola;</p> <p>-testimoniare e far emergere valori alti di cooperazione e di solidarietà;</p> <p>-essere accoglienti per rendere la scuola luogo significativo di apprendimento degli alfabeti culturali e di quelli del vivere e del convivere;</p> <p>-aiutare gli alunni a trovare le proprie risposte e a crescere secondo la propria direzione;</p> <p>-realizzare una professionalità intesa come "comunità" di pratiche in cui si condivide un progetto, una modalità di lavoro e si costruiscono codici dialogici comuni;</p> <p>-migliorare il servizio offerto attraverso una risposta coerente alle richieste degli alunni e dei genitori;</p> <p>-qualificare la proposta formativa con pluralità di stimoli e di linguaggi personalizzando i percorsi formativi, per potenziare le opportunità di autorealizzazione e di autosviluppo responsabile;</p> <p>-sostenere l'autonomia di ricerca, la formazione e l'aggiornamento;</p> <p>-favorire l'acquisizione di uno stile di vita sano e comportamenti adeguati nella prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.</p>	<p>-per favorire l'espressione e l'esplicitazione dei propri bisogni, desideri, aspettative;</p> <p>-nell'assunzione di impegni educativi in collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione di un progetto condiviso creativo e costruttivo, che potenzi il valore del contratto formativo;</p> <p>-nell'ampliamento della conoscenza, dei rapporti, delle integrazioni e delle sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio.</p>

L'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha attribuito al Collegio dei Docenti la funzione di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

Si veda il testo al link: [ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.](#)

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

SECONDARIA: Confermare nelle classi III i risultati positivi sia in Italiano che Matematica e Inglese.

Traguardo

Nelle classi II Prim., ridurre la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi.

Rispetto a classi/scuole con background familiare simile:

-nelle V Prim. e III Sec., confermare i punteggi generali positivi in Italiano, Matematica e Inglese.

In tutte le classi ridurre la percentuale di alunni di livello basso.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza "Imparare ad imparare" nella gestione del proprio apprendimento e nella capacità di riflettere su se stessi.

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V° della scuola Primaria e nelle classi III° della scuola Secondaria per la competenza "Imparare ad imparare".

Priorità

Incrementare lo sviluppo della "Competenza digitale" per un utilizzo efficace e responsabile delle nuove tecnologie.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni con valutazione di livello "intermedio" e "avanzato" nella Certificazione per la "Competenza digitale", sia nelle classi V della scuola Primaria che nelle classi III della scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/'15)

I traguardi di competenza vengono promossi e sviluppati attraverso una progettualità che affonda le radici nel [Curricolo delle competenze trasversali](#) aprendosi nello stesso tempo alle nuove sfide culturali e tecnologiche, fondate sugli obiettivi formativi (comma 7 l. 107/2015) individuati dall'Istituto:

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

-definizione di un sistema di orientamento.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica elabora su indicazione ministeriale. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva sulle due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia. Al fine di garantire il miglioramento continuo dell'Istituto, il Collegio dei docenti effettua il riesame dell'organizzazione e delle modalità con cui vengono svolte tutte le attività. La cadenza di tale analisi è definita in termini annuali pur potendo avere una frequenza maggiore in presenza di rilevanti cambiamenti a livello organizzativo.

Gli obiettivi del riesame sono principalmente quelli di verificare il grado di applicazione, in ogni settore e per ogni fase del processo formativo, e di identificare in caso di carenze le azioni correttive da intraprendere.

Priorità del Piano di Miglioramento - triennio 2022-2025

a.s. 2023-2024

- Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

SECONDARIA: Confermare nelle classi III i risultati positivi sia in Italiano che Matematica e Inglese.

- Migliorare la competenza "Imparare ad imparare" nella gestione del proprio apprendimento e nella capacità di riflettere su se stessi.
- Incrementare lo sviluppo della competenza digitale negli alunni per un utilizzo efficace e responsabile delle nuove tecnologie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento prevede un percorso, che riguarda gli alunni della scuola primaria e secondaria, che si articola nelle fasi sottoelencate.

1. La progettazione, con l'utilizzo nella didattica ordinaria di metodologie mirate a

potenziare:

-per italiano, la competenza linguistica tramite la riflessione sul testo e la comprensione dell'organizzazione logica e delle connessioni interne dello stesso;

-per matematica, la capacità di risolvere problemi e di argomentare;

-per inglese, le competenze comunicative.

2. La collaborazione tra docenti nella predisposizione e condivisione delle prove, su modello Invalsi, che verranno somministrate agli alunni con cadenze legate alle diverse classi e sulla base degli esiti riportati negli anni precedenti.

3. La formazione attraverso l'aggiornamento e l'autoformazione professionale.

4. La valutazione delle strategie messe in atto per verificare la loro efficacia.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Prove comuni in tipologia INVALSI	<p><u>Descrizione dell'attività:</u> Somministrazione di prove di comprensione su modello Invalsi per la disciplina Italiano, di quesiti Invalsi per Matematica, di prove miste con sezione di lettura ed ascolto per Inglese.</p> <p><u>Responsabile dell'attività:</u> I responsabili dell'attività saranno i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Italiano, Matematica e Inglese.</p> <p><u>Destinatari:</u> Docenti, Studenti.</p> <p><u>Soggetti interni/esterni coinvolti:</u> Docenti, Studenti.</p> <p><u>Collegamento con iniziative finanziate:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;- Riduzione dei divari territoriali. <p><u>Risultati attesi:</u> PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte. SECONDARIA: Confermare nelle classi III i risultati positivi sia in Italiano che Matematica e Inglese.</p>
Interventi didattici di recupero per alunni in difficoltà e interventi in L2	<p><u>Descrizione dell'attività:</u> La Scuola Primaria ha stilato per l'a.s. 2023-'2024 un progetto di recupero in orario curricolare che prevede due settimane di attività mirate per classi aperte e gruppi di livello, con apposita organizzazione oraria e utilizzo funzionale del personale. La Secondaria porterà a compimento entro il Primo Quadrimestre i corsi di potenziamento disciplinare organizzati con le risorse del PNRR 1.4:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 5 corsi di Matematica;- n. 3 corsi di Italiano;- n. 1 corso di Inglese;- n 1 corso di Italiano L2. <p>Partiranno, inoltre, i progetti di mentoring psicologico e disciplinare (inglese, francese, matematica) rivolti a singoli studenti.</p> <p><u>Responsabile dell'attività:</u> La progettazione delle attività di recupero per alunni con valutazione di livello basso e per alunni che necessitano di acquisire abilità linguistiche in L2 è affidata alla F.s. dell'area alunni con BES per la Primaria, ai docenti di Italiano, Matematica ed Inglese alla Secondaria.</p> <p><u>Destinatari:</u> Docenti, Studenti.</p> <p><u>Soggetti interni/esterni coinvolti:</u> Docenti, ATA, Studenti.</p> <p><u>Collegamento con iniziative finanziate:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;- Riduzione dei divari territoriali. <p><u>Risultati attesi:</u> Riduzione della % di alunni con valutazioni di livello basso nelle prove standardizzate e nelle prove scolastiche in itinere. Acquisizione di maggiori competenze comunicative ed esecutive per l'apprendimento disciplinare.</p>
Formazione ed autoformazione dei docenti.	<p><u>Descrizione dell'attività:</u> Formazione digitale del personale interno, tramite progetto d'Istituto su Piattaforma Futura, a cura dell'Animatore e del gruppo di lavoro; Formazione regionale su vari temi, in qualità di docenti referenti e aderenti; Partecipazione alle attività formative proposte dalle Reti di cui la scuola è partner; Autoformazione dei docenti.</p> <p><u>Responsabile dell'attività:</u> L'Istituto ha designato un insegnante per sovrintendere al piano di</p>

	<p>formazione dei docenti.</p> <p><u>Destinatari:</u> Docenti.</p> <p><u>Soggetti interni/esterni coinvolti:</u> Docenti, Studenti, Consulenti esterni.</p> <p><u>Collegamento con iniziative finanziate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; - Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori; - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico; - Nuove competenze e nuovi linguaggi. <p><u>Risultati attesi:</u> Arricchimento e aggiornamento delle competenze professionali di ogni docente per migliorare la didattica.</p>
--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: IMPARARE AD IMPARARE

Descrizione Percorso

Nella realtà odierna è sempre più necessario che la scuola offra esempio e stimolo per sviluppare la competenza a collaborare e ad adempiere efficacemente alle proprie responsabilità, attraverso una riflessione critica sul proprio lavoro, sulle relazioni con gli altri e sulla personale strategia per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Si pianificheranno esperienze di apprendimento coerenti con il Curricolo d'Istituto, anche in vista della Certificazione delle competenze, attraverso un percorso che preveda l'elaborazione di piani disciplinari e progetti di ampliamento dell'Offerta formativa con utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e strategie collaborative per promuovere il benessere personale, per coltivare relazioni positive e far acquisire agli alunni competenze metodologiche utili per organizzare e recuperare l'apprendimento.

Nella scuola primaria si sta sperimentando un nuovo modello di programmazione che sollecita i docenti ad una riflessione e pianificazione degli obiettivi della complessa competenza "Imparare ad imparare" che si vogliono sviluppare nel corso di ogni anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

<p>Monitoraggio e tabulazione dell'attuazione del curriculum della competenza "Imparare ad imparare"</p>	<p><u>Descrizione dell'attività:</u> Si pianificheranno esperienze di apprendimento coerenti con il Curricolo d'Istituto, anche in vista della Certificazione delle competenze</p> <p><u>Responsabile dell'attività:</u> Responsabili dell'attività di progettazione saranno i componenti dei gruppi lavoro NIV e Continuità.</p> <p><u>Destinatari:</u> Docenti, Studenti.</p> <p><u>Soggetti interni/esterni coinvolti:</u> Docenti, Studenti.</p> <p><u>Collegamento con iniziative finanziate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; - Riduzione dei divari territoriali. <p><u>Risultati attesi:</u> Condivisione, all'interno dell'Istituto, di tutte le attività mirate allo sviluppo della competenza "Imparare ad imparare".</p>
--	---

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA DIGITALE

Descrizione Percorso

La scuola è uno degli spazi di apprendimento e di interazione sociale ed ha un importante ruolo nello sviluppo di competenze digitali per formare dei cittadini attivi e responsabili: un uso consapevole delle tecnologie digitali può costituire un apprendimento significativo, da esprimere in forma creativa, organizzando le conoscenze acquisite e risolvendo problemi, creando prodotti e riflettendo su processi e contenuti; può far crescere negli alunni lo spirito critico, consolidare l'autonomia e la capacità di affrontare situazioni di complessità crescente. I docenti

intendono avvalersi di metodologie innovative e di strategie stimolanti la cooperazione e collaborazione, con una forte valenza inclusiva in attuazione del PEI e PdP, ed elaborare proposte didattiche e formative che chiamino gli studenti a cimentarsi in prove di realtà utilizzando le nuove tecnologie con consapevolezza e responsabilità.

L'impegno dei docenti in percorsi di formazione e aggiornamento che da alcuni anni qualifica l'offerta formativa dell'Istituto, proseguirà affinché tutto il personale possa attuare nella pratica quotidiana metodologie e strumenti atti a favorire l'apprendimento. L'Istituto ha realizzato e intende riproporre in futuro, interventi rivolti ai genitori sull'uso delle nuove tecnologie e sulla prevenzione dei rischi della rete.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

<p>Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e utili alla didattica innovativa.</p>	<p><u>Descrizione dell'attività:</u> Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica sempre più laboratoriale ed inclusiva. Grazie ad arredi flessibili e strumenti tecnologici, si arricchiscono i luoghi della didattica, rendendo possibili molteplici forme di coinvolgimento, di rappresentazione e di espressione, quotidianamente integrata, in cui spazi e tempi dell'insegnamento si dilatano, adattandosi alle specifiche necessità di ciascun allievo.</p> <p><u>Responsabile dell'attività:</u> Il responsabile dell'attività è l'animatore digitale d'Istituto col gruppo lavoro sul digitale coadiuvato dallo staff direttivo composto dal Dirigente, dalle F.s. e dai collaboratori del Dirigente.</p> <p><u>Destinatari:</u> Docenti.</p> <p><u>Soggetti interni/esterni coinvolti:</u> Docenti, Studenti, Consulenti esterni.</p> <p><u>Collegamento con iniziative finanziate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; - Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori; - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico <p><u>Risultati attesi:</u> Miglioramento della didattica con soluzioni strutturali innovative e metodologiche.</p>
--	---

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2023-2024

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Coinvolge tutto il personale scolastico, in particolare i docenti e gli alunni della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

priorità 1	priorità 2	priorità 3
ESITI PROVE STANDARDIZZATE	COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA DIGITALE
<p>PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.</p> <p>SECONDARIA: Confermare nelle classi III i risultati positivi sia in Italiano che Matematica e Inglese.</p>	<p>Migliorare la competenza "Imparare ad imparare" nella gestione del proprio apprendimento e nella capacità di riflettere su se stessi.</p>	<p>Incrementare lo sviluppo della competenza digitale negli alunni per un utilizzo efficace e responsabile delle nuove tecnologie.</p>
TRAGUARDO	TRAGUARDO	TRAGUARDO
<p>Nelle classi II Prim., ridurre la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi.</p>	<p>Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle</p>	<p>Aumentare la percentuale degli alunni con valutazione di livello "intermedio" e "avanzato" nella Certificazione per la "Competenza</p>

Rispetto a classi/scuole con background familiare simile: -nelle V Prim. e III Sec., confermare i punteggi generali positivi in Italiano, Matematica e Inglese. In tutte le classi ridurre la percentuale di alunni di livello basso.	competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la competenza "Imparare ad imparare".	digitale", sia nelle classi V della scuola Primaria che nelle classi III della scuola Secondaria.
---	---	---

Area di processo	Obiettivi di processo	connesso alla/e priorità...		
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborazione condivisa, nei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari, di prove comuni su modello Invalsi e dei criteri di valutazione. Durante l'anno verranno somministrate: -una prova annuale per italiano, matematica e inglese nelle classi non coinvolte dalle rilevazioni INVALSI; -una prova di italiano, matematica e inglese a quadrimestre per le altre classi.	X		
	2. Programmazione innovativa per classi parallele in via sperimentale per la Scuola Primaria.	X	X	X
	3. Tabulazione delle competenze sviluppate con i Progetti e delle modalità di valutazione utilizzate dai docenti per monitorare l'efficacia del Progetto stesso.		X	X
	4. Raccolta e tabulazione dei livelli raggiunti in tutte le competenze europee nella scheda di certificazione al termine della classe V Primaria e della classe III Secondaria.	X	X	X
	5. Monitoraggio e tabulazione dell'attuazione del curricolo della competenza "Imparare ad imparare" e della "Competenza Digitale" da parte dei docenti della Primaria e della Secondaria.		X	X
Ambiente di apprendimento	1. Organizzare gli spazi e utilizzare le dotazioni tecnologiche, acquistate dalla scuola, nella pratica didattica quotidiana al fine di vivere ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e innovativi (PNRR 4.0)	X	X	X
Inclusione e differenziazione	1. Progettare e attuare gli interventi PNRR - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA destinati agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado - Le tipologie delle attività sono: percorsi di mentoring e orientamento a sostegno delle competenze disciplinari; percorsi di potenziamento delle discipline di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Gli interventi, che sono finalizzati al miglioramento degli esiti Invalsi, oltre che a ridurre i divari nell'apprendimento, riguardano le discipline Italiano, Italiano L2 per alunni non italofofoni, Matematica, e Inglese.	X	X	
	2. Per la Scuola Primaria è previsto, in orario scolastico, un Progetto d'Istituto finalizzato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti.	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Favorire la formazione digitale del personale docente per arricchire le competenze professionali e per innovare la didattica (PNRR 4.0).	X	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	1. Collaborazione con l'Ente comunale.		X	X
	2. Incontri formativi e informativi in tema di inclusione ed educazione civica rivolti alle famiglie.		X	X
	3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> .		X	X

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ritiene importante fondare la propria azione educativo-didattica sui seguenti elementi chiave:

- modalità didattiche innovative che progressivamente dovranno integrare le altre modalità tradizionali;
- tali modalità non dovranno costituire forme “episodiche” di didattica, ma dovranno costituire una prassi;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- interventi di recupero a favore degli alunni in difficoltà anche per l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2 con l'utilizzo di modalità laboratoriali, di didattica aperta, peer to peer, tutoring, attività individuali e nel piccolo gruppo;
- attività di valorizzazione per alunni con particolari attitudini disciplinari;
- iniziative e attività didattiche fra docenti e fra studenti delle classi ponte per una continuità verticale con percorsi educativi condivisi;
- laboratori creativi finalizzati alle discipline espressive come arte, musica e teatro; attività mirate allo sviluppo di un metodo di studio e allo sviluppo della meta-cognizione con particolare attenzione al processo di auto-valutazione degli studenti;
- proposte didattiche per lo sviluppo del pensiero computazionale e per una piena attuazione del Curricolo digitale;
- attivazione di uno sportello counselling a cura di uno psicologo a sostegno di docenti, studenti e famiglie;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni;
- attività finalizzate allo sviluppo di un pensiero critico attento a nuovi stili di vita in cui l'azione dell'uomo sia rispettosa della natura.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con il superamento del modello trasmissivo si adottano modelli di didattica attiva che mettono gli alunni in situazioni di apprendimento dove si impara facendo, attraverso processi di ricerca e acquisizione non solo di conoscenze e abilità, ma anche di competenze. L'insegnante facilitatore guida l'apprendimento con attività laboratoriale lasciando spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, all'insegnamento tra pari e al lavoro di gruppo per un coinvolgimento più diretto degli studenti nel loro percorso di apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Investire sul “capitale umano”.

Si tratta di potenziare competenze essenziali per il benessere personale degli alunni attraverso l'acquisizione della consapevolezza della propria identità personale, di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per

se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale in cui si è inseriti. I percorsi didattici dovranno promuovere un atteggiamento improntato a collaborazione e assertività nel rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, a disponibilità, nella dimensione multiculturale, sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. La condivisione di materiali, lo scambio e diffusione di buone pratiche e metodologie innovative, il confronto collegiale che si sviluppa nell'intero arco del percorso didattico (dalla pianificazione all'analisi degli esiti degli alunni) si traduce in un ambiente di insegnamento contraddistinto dalla socializzazione professionale e dalla responsabilità collegiale dell'azione educativa. La scuola si apre all'esterno e instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto con gli attori presenti sul territorio che possono offrire nuove opportunità formative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. L'azione comporta un'innovazione delle proposte didattiche e formative che sollecitano gli studenti a cimentarsi in prestazioni utilizzando le nuove tecnologie con un approccio etico, sicuro e responsabile favorendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro. L'approccio alle nuove tecnologie avrà inoltre come effetto la motivazione allo studio in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica. L'impegno dei docenti in percorsi di formazione e aggiornamento sulle competenze digitali qualificherà l'offerta formativa rendendola più incisiva e accattivante con un maggiore coinvolgimento degli alunni con BES. La partecipazione dei genitori in attività di informazione sull'uso delle nuove tecnologie e prevenzione sui rischi della rete costituirà una imprescindibile strategia sinergica per la piena realizzazione dell'obiettivo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
InnovAzione	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	06/03/2023	31/12/2024
Si-STEM-a-Scuola	Spazi e strumenti digitali per le STEM	29/08/2022	10/10/2023

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	01/03/2023	31/12/2024

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
Animatore digitale: formazione del personale interno	Animatori digitali 2022-2024	01/01/2023	31/08/2024

TITOLO PROGETTO: InnovAzione

TITOLO AVVISO/DECRETO DI RIFERIMENTO: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica sempre più laboratoriale ed inclusiva. Grazie ad arredi flessibili e strumenti tecnologici, si arricchiscono i luoghi della didattica, rendendo possibili molteplici forme di coinvolgimento, di rappresentazione e di espressione, quotidianamente integrata, in cui spazi e tempi dell'insegnamento si dilatano, adattandosi alle specifiche necessità di ciascun allievo.

L'Istituto da qualche anno sta subendo profondi cambiamenti nella distribuzione delle classi ai plessi. La situazione attuale nega la possibilità, soprattutto in una delle tre scuole, di avere ampi spazi d'aula e preclude il poter immaginare una globale rotazione delle classi in ambienti dedicati a certe aree disciplinari. Soltanto in alcune aule, in cui il numero degli alunni è contenuto, si possono ricavare spazi aggiuntivi da destinare ad alcune discipline.

La visione che ispira il presente progetto è pertanto quella della massima flessibilità e trasportabilità degli strumenti, al fine di potersi adattare a spazi ridotti ed a tutte le variazioni che potrebbero intercorrere nel prossimo futuro, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si realizza un sistema ibrido: tutti gli alunni di Primaria e Secondaria dei tre plessi hanno una propria aula fissa dotata di Digital Board e di un notebook di classe; ruotano poi su aule tematiche con orario settimanale.

All'interno degli ambienti più specificamente interessati dalla presente trasformazione si mettono a disposizione anche dei dispositivi di fruizione e software. Entrano poi in aula, su carrello, materiali e strumenti, acquisiti anche grazie ai finanziamenti per le STEM, utili ad ampliare il ventaglio di attività possibili che promuovano la motivazione e il protagonismo dello studente.

Dove la struttura lo consente, il progetto ridefinisce la destinazione di alcuni spazi, allo scopo di dedicarli allo sviluppo di specifiche competenze e di cui, secondo un preciso orario, tutti gli alunni usufruiscono: per questo si acquisiscono arredi modulari e strumenti digitali per attrezzarli in ottica laboratoriale e flessibile.

La presenza di materiali, di natura digitale e non, esposti ed immediatamente disponibili per la consultazione, la sperimentazione e la progettazione, diviene essa stessa strategia per proseguire il percorso d'innovazione metodologica già in atto, oltre a favorire un contatto "immersivo" dello studente con la materia di studio.

L'obiettivo è quello di configurare aule in cui il docente possa rapidamente realizzare attività pratiche, alternando il lavoro cooperativo di gruppo a momenti di riflessione individuale, muovendosi agevolmente, grazie alla piattaforma e-learning, fra la fruizione e la produzione di contenuti in versione sincrona e asincrona.

L'adozione di metodologie didattiche innovative e la personalizzazione della proposta didattica sono supportate dalla presenza di notebook e tablet, strumenti digitali estremamente versatili, consoni ad avere uno sguardo aperto sul mondo, utili allo sviluppo di un pensiero computazionale e garanzia di accesso a servizi ed applicazioni che rispondono ai Bisogni Educativi Speciali di ciascuno.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: 100.597,01 €

DATA INIZIO PREVISTA: 06/03/2023

DATA FINE PREVISTA: 31/12/2024

DESCRIZIONE TARGET: Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0

TITOLO PROGETTO: Sì-STEM-a-Scuola

TITOLO AVVISO/DECRETO DI RIFERIMENTO: Spazi e strumenti digitali per le STEM

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto si prefigge di integrare "Sì-STEM-aticamente" le discipline STEM nella pratica didattica quotidiana; attraverso l'uso di strumenti dedicati all'interno di angoli di classe, sarà possibile creare una molteplicità d'interventi trasversali e interdisciplinari, annullando l'erronea convinzione che le STEM non possano dialogare con l'umanistico. Si dimostrerà piuttosto la loro utilità, quali fondamenta per tutti i contesti in cui i nostri allievi si giocheranno il futuro.

Il pensiero computazionale si fa elemento di unione tra virtuale e reale: grazie alla robotica educativa, ai kit scientifici, alla stampa 3D, gli studenti potranno verificare gli effetti del loro agire sul piano reale, miglioreranno nel problem solving, comprendendo il valore dell'errore, affineranno le competenze logico-matematiche, ma anche quelle sociali e digitali.

Applicando ogni giorno il metodo scientifico si sviluppa il senso critico necessario per affrontare le sfide di un presente in cui le verità sono sempre più manipolate.

Comprendendo la complessità che c'è dietro lo sviluppo tecnico si può apprezzare il valore dell'intelligenza che dedica l'esistenza per migliorare le condizioni di vita dell'intera umanità. Cogliendo il valore della diversità e della divergenza di pensiero nel lavoro di gruppo, si fanno nascere le idee vincenti.

Unendo tutto questo si lavora anche sulla cittadinanza digitale, per far crescere esseri umani consapevoli e maggiormente in grado di fare un uso costruttivo degli strumenti.

Portare tali materiali nelle aule spingerà i docenti ad una riprogettazione delle metodologie didattiche in un'ottica sempre più integrata, laboratoriale, inclusiva e attiva.

La collocazione interna alle aule della strumentazione è finalizzata a renderne pervasivo l'utilizzo. La progettazione prevede poi un piano di rotazione annuale e pluriennale fra aule e plessi diversi: valutando la diversità delle tipologie di attrezzature, si punta a massimizzarne le ricadute positive.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: 16.000,00 €

DATA INIZIO PREVISTA: 29/08/2022

DATA FINE PREVISTA: 10/10/2023

DESCRIZIONE TARGET: Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0

TITOLO PROGETTO: INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO

TITOLO AVVISO/DECRETO DI RIFERIMENTO: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Le iniziative in cui si articola il progetto sostengono il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentono a ciascun alunno di svilupparsi intellettualmente, affettivamente e socialmente mettendo in campo al meglio le proprie potenzialità. Gli alunni saranno accolti a scuola oltre l'orario antimeridiano per essere guidati nel loro impegno scolastico in un ambiente di apprendimento adeguato ai loro bisogni formativi.

Gli interventi per le situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento si sviluppano nei seguenti ambiti:

- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base disciplinari in italiano e matematica attraverso percorsi personalizzati elaborati dai dipartimenti disciplinari e condivisi con i consigli di classe. Per italiano si realizzeranno attività laboratoriali di lettura e scrittura con le finalità di: migliorare la comunicazione scritta e orale; potenziare la capacità di ascolto attivo; aumentare i tempi di concentrazione; prendere consapevolezza delle proprie emozioni; promuovere la socialità e lo scambio tra pari; valorizzare esperienze e conoscenze degli alunni. Per matematica le azioni mirano al consolidamento delle competenze logico-matematiche di base, attraverso un approccio coinvolgente della disciplina prevedendo la risoluzione di problemi sfidanti. Saranno utilizzate risorse digitali e gli elaborati personali. L'Istituto partecipa alla rete "MiR matematica in rete" che innova la progettazione didattica e la formazione dei docenti con attività seminariali e laboratoriali;
- potenziamento, rivolto agli alunni stranieri, dell'Italiano L2 per acquisire e consolidare la capacità comunicativa (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta);
- arricchimento dell'offerta formativa con laboratori afferenti a diverse discipline e tematiche realizzati per sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e la loro curiosità, per accogliere i loro interessi e attitudini, per sviluppare competenze trasversali;
- supporto agli alunni per potenziare la motivazione allo studio con iniziative di sostegno individualizzato per ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima. L'obiettivo è offrire agli alunni maggior consapevolezza del proprio stile di apprendimento, individuando strategie che possano guidare le procedure da attivarsi nel metodo di studio;
- percorsi di orientamento scelte scolastico-professionali soddisfacenti favorendo il potenziamento dell'autonomia, della motivazione, della conoscenza di sé e della consapevolezza delle capacità e degli interessi personali;
- collaborazione con il territorio (ente locale, servizi sanitari, servizi sociali, istituti scolastici, associazioni) per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: 57.447,28 €

DATA INIZIO PREVISTA: 01/03/2023

DATA FINE PREVISTA: 31/12/2024

DESCRIZIONE TARGET:

- Numero di studenti che accedono alla Piattaforma
- Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma.

TIPOLOGIA AZIONE		NUMERO AZIONI PREVISTE	NUMERO DI ORE PER OGNI AZIONE	NUMERO BENEFICIARI
1	MENTORING	27	16	individuale
2	Percorsi di POTENZIAMENTO	10	14	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari)
	Percorsi di POTENZIAMENTO L2	3	14	
3	LABORATORI	5	17	Gruppi (minimo 9 destinatari)

TITOLO PROGETTO: Animatore digitale: formazione del personale interno

TITOLO AVVISO/DECRETO DI RIFERIMENTO: Animatori digitali 2022-2024

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: 2.000,00 €

DATA INIZIO PREVISTA: 01/01/2023

DATA FINE PREVISTA: 31/08/2024

DESCRIZIONE TARGET: Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali, pag. 30

Traguardi attesi in uscita, pag. 35

Insegnamenti e quadri orario, pag. 36

Curricolo di Istituto, pag. 41

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, pag. 43

Moduli di orientamento formativo, pag. 45

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, pag. 49

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale,
pag. 57

Attività previste in relazione al PNSD, pag. 60

Valutazione degli apprendimenti, pag. 63

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica, pag. 64

L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Discipline/Campi d'esperienza

Curricoli

PROGETTI



Valutazione e
autovalutazione

Traguardi per lo
sviluppo delle competenze

Nell'Istituto sono presenti tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Muovendo prima da un'ottica globale e interdisciplinare della Scuola dell'Infanzia per poi approdare ad una interdisciplinarietà con il contributo delle varie discipline alla Scuola Secondaria passando per la Primaria, gli alunni raggiungono il **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione così come viene delineato dalla normativa:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Tutto questo passa attraverso la didattica dei campi d'esperienza e delle discipline che attuano il [Curricolo d'Istituto disciplinare](#) nell'articolazione del tempo scuola distinto per i tre ordini.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni d'età e rappresenta "la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea" (Indicazioni Nazionali 2012).

La Scuola dell'Infanzia intende promuovere e favorire nei bambini lo sviluppo globale

- dell'IDENTITÀ
- dell'AUTONOMIA
- delle COMPETENZE
- della CITTADINANZA
- del BENESSERE FISICO-PSICHICO-SOCIALE

e tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

socializzare, rispettare, osservare, scoprire, sperimentare, esplorare, riflettere, ascoltare, creare, manipolare.

Campi d'esperienza

Le attività proposte vengono strutturate in relazione ai campi d'esperienza, ossia obiettivi di apprendimento da conseguire durante i tre anni di scuola:

- il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute, benessere fisico-psichico-sociale);
- immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, di autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni;
- affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria, la prima obbligatoria nel sistema educativo nazionale, **promuove** il senso di responsabilità dell'alunno nel fare bene il proprio lavoro, nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali, per formare un cittadino consapevole del significato di convivenza civile e democratica; **favorisce** il rispetto reciproco attraverso lo sviluppo di atteggiamenti positivi e pratiche collaborative nei contesti di relazione e **crea** le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme; **predispone** contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventando consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovando stimoli al pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente; **acquisisce** gli apprendimenti di base per sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose allo scopo di formare cittadini consapevoli e responsabili; **potenzia** i rapporti con i genitori al fine di creare una progettualità comune nell'ottica di una corresponsabilità formativa con le famiglie.

Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno l'Istituto "Nori de' Nobili" offre agli studenti molteplici proposte per arricchire ed ampliare la propria esperienza scolastica con attività integrative curriculari ed extra-curriculari.

I progetti vengono elaborati all'inizio dell'anno scolastico dai diversi Consigli che individuano tematiche, obiettivi, strumenti, organizzazione oraria e logistica, utilizzando una metodologia di studio che privilegia la ricerca, la partecipazione attiva ed il coinvolgimento responsabile di ogni allievo.

Anche le attività aggiuntive di approfondimento vengono programmate all'inizio dell'anno dai vari Consigli tenendo in adeguata considerazione:

- la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal POF;
- la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;

- l'opportunità di collocare tali attività preferibilmente all'interno dell'orario obbligatorio per ridurre i rientri pomeridiani favore dello studio individuale;
- la collaborazione con gli enti del territorio in occasione di particolari iniziative culturali;
- la valorizzazione degli aspetti emotivi e relazionali legati ai processi di insegnamento-apprendimento;
- lo sviluppo di attività laboratoriali anche attraverso strumenti multimediali per l'acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- la promozione di attività di ricerca individuale e di gruppo.



La progettualità d'Istituto comprende **quattro aree essenziali** che lo rappresentano.

INNOVAZIONE
<p>L'innovazione è intesa come la tensione a sviluppare una competenza ineludibile nella società complessa: il saper imparare.</p> <p>I progetti relativi a quest'ambito riguardano pertanto aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologici; - tecnologici; - disciplinari (di approfondimento).
AMBITO DELL'ESPRESSIONE CULTURALE
<p>L'espressione culturale intesa come consapevolezza e valorizzazione dell'identità storica locale, del patrimonio artistico e letterario e dei linguaggi non verbali.</p> <p>L'attività progettuale è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliare l'orizzonte culturale degli studenti; - promuovere l'interazione col territorio; - offrire attività ludico-ricreative, musicali, teatrali, artistiche ed espressive.
AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
<p>L'educazione civica è intesa come lo star bene della persona con se stessa, con gli altri e con l'ambiente.</p> <p>I progetti relativi a quest'ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppano le attività di prevenzione; - potenziano le attività sportive; - promuovono attività finalizzate alla formazione di cittadini ben inseriti nella realtà sociale che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.
AMBITO DELL'ACCOGLIENZA E INCLUSIONE
<p>La scuola pone al centro del proprio operare il benessere dell'alunno, offre a tutti le stesse opportunità, valorizza il merito e si prende cura del disagio.</p> <p>In questo ambito sono inseriti Progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del successo scolastico, formativo e di pari opportunità; - educazione al rispetto della diversità e alla solidarietà; - realizzazione di percorsi di continuità e orientamento.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



La scuola considera le **uscite didattiche** (uscite in orario scolastico sul territorio), le **visite guidate** (uscite sul territorio con rientro pomeridiano) e **viaggi d'istruzione** (viaggi di uno o due giorni) parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I consigli di classe/interclasse/intersezione elaborano annualmente le proposte di "uscite didattiche sul territorio", di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative e di un'adeguata e puntuale programmazione tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Vi dovrà partecipare il maggior numero possibile di alunni (comunque non inferiore ai 2/3).

Le uscite sono preparate con la massima cura dai docenti della classe.

I viaggi d'istruzione si svolgeranno generalmente per classi parallele che saranno accompagnate dai docenti dichiaratisi disponibili, e comunque in ragione di 1 ogni 15 alunni (CC.MM. 253/91 e 291/92).

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto approvano le proposte.

CONTINUITÀ

L'Istituto individua nella continuità verticale un elemento rilevante per la realizzazione di un percorso scolastico unitario ed armonico.

A tale fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- favorire un sereno percorso di apprendimento, consapevole e motivato, con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica.
- stimolare un crescente senso di responsabilità e di condivisione di esperienze emotive ed affettive, attraverso attività di tutoring per prevenire ed ostacolare gli atteggiamenti di bullismo.
- condividere tra docenti la conoscenza delle esperienze pregresse e della situazione educativa-didattica degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e DVA, al fine della promozione di pratiche educative accoglienti ed inclusive.
- individuare pratiche didattiche e metodologiche comuni agli ordini scolastici, e condividere conoscenze e contenuti disciplinari nell'ottica di una continuità didattica anche alla luce della nuova valutazione della Scuola Primaria.
- favorire il percorso di crescita e lo sviluppo delle competenze attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa.
- offrire opportunità di confronto e di riflessione sul proprio percorso scolastico con l'obiettivo di una partecipazione attiva e consapevole.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si progettano nel corso dell'anno scolastico attività che si muovono su un duplice filone:

- tra docenti si programmano momenti di confronto collegiale su tematiche disciplinari e metodologiche e incontri per gruppi, finalizzati al passaggio delle informazioni delle classi ponte.
- tra alunni si predispone la progettazione di attività didattiche laboratoriali e lezioni con i docenti dell'ordine successivo che coinvolgono in maniera cooperativa e verticale le classi ponte; si prevede l'organizzazione di visite conoscitive degli studenti alla scuola di ordine contiguo durante l'attività didattica e in occasione delle giornate di Scuole Aperte.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
ANAA835022	"LA CARICA DEI 101"
ANAA835033	"PETER PAN"
ANAA835044	"IL GIRASOLE"
ANAA835055	"IL PICCOLO PRINCIPE"

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
ANEE835016	MONTERADO MARCONI
ANEE835027	PALAZZI

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
ANMM835015	RIPE
ANMM835026	MONTERADO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Scuola dell'Infanzia

ISTITUTI/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PETER PAN"	ANAA835033
"LA CARICA DEI 101"	ANAA835022
"IL GIRASOLE"	ANAA835044
"IL PICCOLO PRINCIPE"	ANAA835055

QUADRO ORARIO = 40 ORE SETTIMANALI

ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO E ATTIVITÀ DIDATTICHE SETTIMANALI

8.00-9.00	accoglienza-attività libere in intersezione
9.00-9.30	colazione
9.30-10.00	igiene personale
10.00-12.00	attività programmate (prog./lab./libro)
12.00-12.15	prima uscita (senza pranzo)
13.30-14.00	seconda uscita
13.30-14.30	attività di gioco libero
14.30-15.30	attività programmate (lab./libro)
15.30-16.00	terza uscita

Scuola Primaria

ISTITUTI/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTERADO MARCONI	ANEE835016
RIPE PALAZZI	ANEE835027

Il modello orario della Scuola Primaria è regolamentato nel DPR n. 89 del 20 marzo 2009. Nell'istituto, il tempo scuola si articola in **27 ore settimanali per le classi 1^a-2^a-3^a**, in **29 ore settimanali per le classi 4^a e 5^a**, come di seguito indicato.

La Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) ha introdotto l'**insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria**. Nell'a.s. in corso sono interessate le classi quarte e quinte.

Numero indicativo di ore per classe					
DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^]	CLASSI 5 [^]
ITALIANO	8	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2	2	2	2

Dall'anno scolastico 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione civica all'interno del monte ore settimanale per un totale annuo di almeno 33 ore.

Scuola Secondaria

ISTITUTI/PLESSI	CODICE SCUOLA
MONTERADO	ANMM835026
PASSO RIPE	ANMM835015

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2	66
Arte e Immagine	2	66

Educazione fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Alternativa	1	33
Approfondimento	1	33

Dall'anno scolastico 2020/21 è stata introdotta la disciplina trasversale Educazione civica all'interno del monte ore settimanale per un totale annuo di almeno 33 ore. Nel corrente a.s. in base al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state stilate le *Linee guida per l'orientamento* che prevedono l'introduzione di moduli di almeno 30 ore di Orientamento formativo in tutte le classi della Scuola Secondaria.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi.

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) **attività didattiche e formative;**
- b) **attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;**
- c) **non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.**

All'atto dell'iscrizione i genitori degli alunni devono indicare la scelta tra l'IRC e le attività alternativa alla religione cattolica. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella nota ministeriale relativa alle iscrizioni per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE CONDOTTE DA UN DOCENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima;
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale;
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione;
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze;
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi;
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

ATTIVITÀ e CONTENUTI

Lectture stimolo: fiabe e racconti. Conversazione guidata. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica. Giochi.

Le attività concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

FINALITÀ

-Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

-Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

-Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

-Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;

- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;

- Potenziare la "consapevolezza di sé";

- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;

- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;

- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;

- Comprendere che la pluralità è una ricchezza per tutti.

TEMATICHE E CONTENUTI

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE STRADALE

CONTENUTI

Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

FINALITÀ

-Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere.

-Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali.

-Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.

-Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri;

- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori;

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita;

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante;

- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione;

- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda;

- Sviluppare la cittadinanza attiva;

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).

Comprendere il valore giuridico del divieto;

- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETÀ INTERCULTURALE

ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALIZZATE

L'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

Nota

Per entrambe le opzioni qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'opzione potrà essere accolta laddove la collocazione oraria della materia lo permetta.

CURRICOLI D'ISTITUTO

Il curriculum verticale rappresenta un percorso unitario volto a garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, uno sviluppo graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze disciplinari e trasversali da raggiungere.

Nel Curriculum delle competenze chiave e di cittadinanza vengono delineati i traguardi di competenza da raggiungere attraverso conoscenze e abilità.

Dall' a.s. 2020-'21 è stato elaborato anche il Curriculum di ed. Civica e il Piano per la Didattica Digitale Integrata. Tuttavia, l'Istituto avverte l'esigenza di rivedere il proprio Curriculum partendo a ritroso, cioè dalla Programmazione innovativa che in questo a.s. stanno sperimentando alcuni docenti della Scuola Primaria. Una progettazione più contestualizzata, più interdisciplinare che considera anche il lavoro sullo sviluppo delle competenze certificate nella scheda ministeriale.

Si riepilogano qui i Curricoli d'Istituto consultabili sul sito <https://icnoridenobili.edu.it/documento/il-curricolo-distituto/> e direttamente ai link sotto riportati:

- [ASPETTI METODOLOGICI](#)
- [CURRICOLO D'ISTITUTO](#)
- [CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA](#)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- [CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA](#)
- [CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA](#)

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

CITTADINI RESPONS-ABILI E ATTIVI

Descrizione:

Gli studenti riconoscono e applicano le regole che rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni. Attivano atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.

Sono consapevoli dell'esistenza di diritti e doveri che regolano la vita personale e comunitaria.

Gli alunni fanno propri i valori costituzionali e sono consapevoli dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino e del loro progredire storico.

* Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<input checked="" type="checkbox"/>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<input type="checkbox"/>
CITTADINANZA DIGITALE	<input type="checkbox"/>

EDUCAZIONE AMBIENTALE E AGENDA 2030 DELL'ONU

Descrizione:

Lo studente individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive; comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; individua un problema ambientale, lo analizza ed elabora semplici ma efficaci proposte di soluzione.

* Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

STRUMENTI DIGITALI

Descrizione:

Lo studente inizia ad utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso delle nuove tecnologie. Inizia a conoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Prende consapevolezza del fatto che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità, ma devono essere utilizzati con spirito critico e responsabilità. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali. Rielabora le informazioni in rete e distingue, in rapporto al livello di scuola, le fonti e la loro attendibilità.

* Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Linea di intervento	Tipologia di attività
Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
	Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM
Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti	Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti
	Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM

Il progetto, che è in fase di elaborazione, sarà inoltrato entro il giorno 8 febbraio 2024.

ELENCO AZIONI:

TITOLO = AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM: INFANZIA.

Descrizione dell'azione:

Partendo dall'innato interesse dei bambini e bambine, si stimolerà l'esplorazione e la scoperta graduale del mondo circostante. Con il pieno utilizzo degli ambienti predisposti grazie al progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", si svilupperanno la creatività, l'intuizione, le funzioni logiche, le competenze comunicative e lo spirito di collaborazione. Particolare attenzione sarà posta alla didattica inclusiva e alla promozione alle autonomie.

* Indicare il collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

TITOLO = AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM: PRIMARIA.

Descrizione dell'azione:

I percorsi privilegeranno un approccio metodologico che faccia percepire le discipline STEM come un viaggio di scoperta. In questo modo, gli alunni e alunne svilupperemo non solo la conoscenza del mondo, ma anche la *forma mentis* propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, "metterle alla prova" e validarne la correttezza. L'esplorazione coinvolgerà diversi canali espressivi e comunicativi e permetterà la scoperta graduale attraverso attività laboratoriali. Particolare attenzione sarà posta alla didattica inclusiva.

*** Indicare il collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM**

Insegnare attraverso l'esperienza	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Favorire la didattica inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>
Promuovere la creatività e la curiosità	<input checked="" type="checkbox"/>
Sviluppare l'autonomia degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzare attività laboratoriali	<input checked="" type="checkbox"/>

TITOLO = AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM: SECONDARIA.

Descrizione dell'azione:

Le discipline STEM prepareranno gli alunni e alunne ad affrontare la mutevole realtà e a maturare la giusta attenzione verso il progresso scientifico e tecnologico che sono i motori dello sviluppo della società. Saranno anche uno strumento per agevolare l'orientamento scolastico. Le metodologie relative al "problem solving" e al "learn by doing", avvalendosi di ambienti stimolanti e incoraggianti, costituiranno veicoli per esplorare, conoscere e codificare la realtà. Le risorse digitali saranno utilizzate in modo critico e responsabile. Particolare attenzione sarà posta alla didattica inclusiva.

*** Indicare il collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM**

Insegnare attraverso l'esperienza	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo	<input checked="" type="checkbox"/>
Favorire la didattica inclusiva	<input checked="" type="checkbox"/>
Promuovere la creatività e la curiosità	<input checked="" type="checkbox"/>
Sviluppare l'autonomia degli alunni	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzare attività laboratoriali	<input checked="" type="checkbox"/>

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO



La scuola realizza da sempre azioni di orientamento, finalizzate a far emergere le inclinazioni e gli interessi individuali degli alunni, che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno della Secondaria di I grado; propone, inoltre, progetti - anche in rete -, iniziative ed incontri mirati a far conoscere l'offerta degli Istituti di II grado presenti nel territorio, anche facendo svolgere agli studenti attività formative esterne (presso scuole, centri di formazione, università).

Le azioni di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie; i risultati vengono monitorati annualmente.

In relazione all'attuazione del D. M. del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si riporta il quadro dei moduli elaborato dai docenti della Scuola Secondaria di I grado:

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	CONTENUTI	OBIETTIVI	TEMPI	N. ORE
ITALIANO	IO COME MI VEDO Modulo 1 <i>Mi presento</i> Modulo 2 <i>Passioni e identità: dentro mi sento, fuori appaio.</i> (Discussioni guidate, attività a coppie, attività cooperative, drammatizzazione, produzione elaborati grafici, laboratorio di lettura e scrittura)	Sviluppare soprattutto le seguenti competenze: - personale e sociale; - emotiva. Attivare comportamenti positivi per conoscere se stessi, le proprie capacità e potenzialità, sviluppando anche autocontrollo, autostima. Acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza delle emozioni. Sviluppare un comportamento che favorisca il confronto con coetanei e adulti per permettere la condivisione di sentimenti, riflessioni e valutazioni. Iniziare a costruire la propria identità personale e culturale, anche a partire dal confronto con gli altri. Iniziare a sviluppare giudizi critici personali e condividerli. Iniziare ad autovalutare il proprio operato. Cercare soluzioni per superare i problemi/comprendere l'importanza dell'aiuto reciproco. Partecipare ad attività di tipo laboratoriale di gruppo, collaborando con gli altri.	Modulo 1 - Primo quadrimestre Modulo 2 - Secondo quadrimestre	6
STORIA/ GEOGRAFIA	Modulo 1 <i>Non c'è viaggio senza strada, non imparo senza metodo</i> Condivisione di modalità diverse per affrontare un argomento storico, riflessioni sul metodo di studio, attività sui diversi metodi di studio, le tipologie di letture, le 5W... Modulo 2 <i>Il pianeta e la sostenibilità</i>	Sviluppare in particolar modo le seguenti competenze: -imparare ad imparare; -competenze chiave di cittadinanza. Avviare il lavoro sul metodo di studio. Attivare le varie tipologie di lettura. Iniziare ad autovalutare il proprio operato. Orientarsi nello spazio e collocare la propria realtà geografica in ambito europeo. Fare scelte sostenibili.	Primo quadrimestre	6
MATEMATICA E SCIENZE	Approfondimenti degli alunni, in base agli stimoli degli insegnanti, sulle seguenti tematiche: -Ambiente; -Agricoltura; -Sostenibilità.	Conoscenza di sé e del contesto formativo, economico, sociale e culturale. Saper definire obiettivi personali aderenti al contesto.	Secondo quadrimestre	4
INGLESE	Descrizione fisica e del carattere, emozioni, sentimenti, passioni, esprimere cosa piace e cosa non piace fare nel contesto sociale e culturale in cui lo studente/la studentessa vive.	Conoscenza e consapevolezza di sé, del contesto culturale e sociale che circonda lo studente/la studentessa al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo personale.	Secondo quadrimestre	3

FRANCESE	Presentarsi: descrizione fisica e del carattere, esprimere cosa piace e cosa non piace fare. Parlare delle proprie capacità e attitudini.	Conoscenza e consapevolezza di sé, del contesto culturale e sociale che circonda lo studente/la studentessa al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo personale.	Secondo quadrimestre	3
ARTE E IMMAGINE	Realizzazione di un diario visivo : Si propone un'attività laboratoriale in cui ciascun alunno possa esprimere, attraverso le sue potenzialità espressivo-creative, le proprie sensazioni, le gioie, le paure, le preoccupazioni. Dopo un'osservazione da svolgere in un arco di tempo definito (1-2 settimane) le emozioni analizzate dagli alunni saranno raccolte sotto forma di dati grafici in una sorta di diario personale.	Favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni ed accompagnare gli studenti nella costruzione di una propria identità. Far conoscere il mondo dell'arte come mezzo per rispondere al bisogno di esprimere e rappresentare emozioni, sentimenti, desideri. Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.	marzo - aprile	3
MUSICA	Musica e canzone: cantante, autore, paroliere, arrangiatore.	Conoscere il ruolo del musicista nella musica leggera, pop, rock.	Secondo quadrimestre	2
TECNOLOGIA	Approfondimenti degli alunni, in base agli stimoli degli insegnanti, sulle seguenti tematiche: -Artigianato; -Industria; -Riciclo materiali (Economia circolare).	Conoscenza di sé e del contesto formativo, economico, sociale e culturale. Saper definire obiettivi personali aderenti al contesto.	Secondo quadrimestre	3
ED. FISICA	Avvio ai giochi di squadra: la pallamano. Il Fair-play.	Educare al rispetto per se stessi e per i compagni. Promuovere la collaborazione tra compagni nel gioco. Cominciare a riflettere sui propri limiti e potenzialità.	Secondo quadrimestre	4
RELIGIONE	L'essenziale è invisibile agli occhi, non si vede bene che col cuore: l'insegnamento tratto da "Il piccolo principe". La diversità di ciascuno e la disabilità come risorse per ognuno.	Conoscere se stessi, i propri talenti e i propri limiti; riconoscere nella diversità e nell'accoglienza dell'altro un'occasione di arricchimento.	Primo quadrimestre	2
TOTALE ORE				36

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	CONTENUTI	OBIETTIVI	TEMPI	N. ORE
ITALIANO	IO MI RACCONTO Modulo 1 <i>Diario, lettera e autobiografia</i> (Discussioni guidate, attività a coppie, attività cooperative; laboratorio di lettura e scrittura) Modulo 2 L'intervista: genitori ed amici rispondono a domande sulle loro scelte scolastiche e sul lavoro.	Imparare a conoscere se stessi attraverso la narrazione di sé. Comprendere l'importanza di potersi confrontare e confidare con i coetanei e gli adulti. Distinguere comportamenti positivi e negativi, rispecchiandosi nelle scelte compiute da chi si è raccontato in un diario o in un'autobiografia. Imparare a porsi in modo positivo di fronte alle novità e alla diversità. Riflettere sulle proprie esperienze e sui propri comportamenti nel confronto con i compagni. Intervistare genitori e amici più grandi sul tema della scuola e del lavoro per riflettere sulle scelte. Partecipare ad attività di tipo laboratoriale di gruppo, collaborando con gli altri.	Modulo 1 Primo quadrimestre Modulo 2 Secondo quadrimestre	8
STORIA E GEOGRAFIA	Modulo 1 <i>Le ricerche in rete tra fake news e fact-checking: attendibilità delle fonti e validità dei contenuti.</i> Modulo 2 <i>Non c'è viaggio senza strada, non imparo senza metodo</i> Proseguimento del lavoro sul metodo di studio: costruzione di mappe, anche con app digitali. Modulo 3 <i>L'U.E e i giovani: il portale europeo per i giovani e i progetti dedicati.</i> Discussioni guidate, attività a coppie, attività cooperative.	Ricavare informazioni da fonti attendibili e saperle citare adeguatamente. Realizzare, anche in maniera collaborativa e con l'uso di strumenti digitali, mappe di varia tipologia per lo studio. Conoscere i programmi europei dedicati agli studenti e le possibilità di formazione e di scambi culturali offerte dalla UE. Partecipare ad attività di tipo laboratoriale di gruppo, collaborando con gli altri.	Primo e secondo quadrimestre	6
MATEMATICA E SCIENZE	Approfondimenti degli studenti, in base agli stimoli proposti dai docenti, sulle seguenti tematiche: -Medicina (Chimica, Farmacia); -Professioni sanitarie; -Laboratori. Approfondimento di figure di spicco del presente e del passato.	Saper mettere in atto strategie per relazionarsi ed interagire nel contesto sociale, formativo, occupazionale.	Secondo quadrimestre	5
INGLESE	Emozioni e sentimenti. Stili di apprendimento.	Conoscenza e consapevolezza di sé, del contesto formativo, sociale, culturale che circonda lo studente/la studentessa al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo personale per costruire una propria identità. Approfondire attitudini, interessi e capacità.	Secondo quadrimestre	4
FRANCESE	I passatempi, le città e i territori. Le opportunità del digitale.	Conoscenza di sé, delle proprie passioni e desideri, acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.	Secondo quadrimestre	4

		Conoscere il territorio di appartenenza e del Paese della lingua straniera.		
ARTE E IMMAGINE	<i>Raccontare sé stessi attraverso parole e immagini.</i> Partendo da una fotografia di sé stessi, realizzare, tramite tecnica del collage o mista, una composizione di immagini che raccontino qualcosa della propria personalità. Il prodotto finale sarà un "racconto autobiografico" fatto di sovrapposizioni di oggetti ed immagini che esprimono passioni, affetti, desideri...	Utilizzare il linguaggio grafico per esprimere e rappresentare emozioni, sentimenti, desideri. Utilizzare il linguaggio visivo e dell'arte anche in relazione alla conoscenza della propria personalità.	Secondo quadrimestre	3
MUSICA	Ruolo del fonico musicale e applicazioni informatiche.	Conoscere hardware e software specifici per registrazioni, videoclip e podcast.	Secondo quadrimestre	2
TECNOLOGIA	Approfondimenti degli studenti, in base agli stimoli proposti dai docenti, sulle seguenti tematiche: -Edilizia e costruzioni; -Riciclo materiali (Economia circolare) e nuovi materiali.	Saper mettere in atto strategie per relazionarsi ed interagire nel contesto sociale, formativo, occupazionale.	Secondo quadrimestre	3
ED. FISICA	Avvio ai giochi di squadra: il basket. Alimentazione e salute.	Educare al rispetto per se stessi e per i compagni. Promuovere la collaborazione tra compagni nel gioco. Cominciare a riflettere sui propri limiti e potenzialità. Adottare scelte responsabili per un sano e corretto stile di vita.	Secondo quadrimestre	4
RELIGIONE	Il senso della comunità nella fede cristiana: la Chiesa. Il corpo e le membra nella lettera di san Paolo ai Corinzi.	Conoscere se stessi in rapporto alla comunità: essere membri attivi all'interno di una società e saper riconoscere l'apporto fondamentale di ciascuno per il bene di tutti.	Secondo quadrimestre	2
PSICOLOGO	Incontro con l'intera classe: avvio del percorso di orientamento.	Sviluppo della conoscenza di sé e della consapevolezza delle capacità ed interessi personali.	Secondo quadrimestre	4
TOTALE				45

CLASSE TERZA

DISCIPLINA	CONTENUTI	OBIETTIVI	TEMPI	N. ORE
ITALIANO	Modulo 1 <i>Il romanzo di formazione;</i> <i>Le soft-skills;</i> <i>Pianeta adolescenza.</i> (Discussioni guidate, attività a coppie, attività cooperative; laboratorio di lettura e scrittura)	Discutere in classe temi e problemi legati alla formazione della propria personalità, a partire dalle suggestioni fornite dai testi. Riflettere su di sé, sui propri sentimenti e sulle proprie aspirazioni. Orientarsi nella realtà circostante per pianificare il proprio futuro. Riflettere sui propri comportamenti e confrontarsi con gli altri, sia coetanei che adulti. Stabilire rapporti fra la propria realtà quotidiana e il mondo esterno. Partecipare ad attività di tipo laboratoriale di gruppo, collaborando con gli altri.	Primo quadrimestre	10
STORIA - GEOGRAFIA	Approfondimento da parte degli alunni, anche in vista dell'Esame di Stato, di tematiche proposte dal docente tramite lavori cooperativi, laboratoriali, digitali. Ad esempio: -La Globalizzazione e la New Economy; -Lo sviluppo sostenibile; -L'Onu e i diritti umani; -L'Agenda 2030; -Le migrazioni; -Le ONG; -Le guerre del mondo contemporaneo ecc...	Allargare lo sguardo alla realtà del mondo esterno. Riflettere e discutere insieme sui pro e i contro dei rapidi mutamenti economici e sociali che caratterizzano il nostro tempo. Formare le proprie opinioni dopo essersi documentati. Riflettere su comportamenti e valori. Partecipare ad attività di tipo laboratoriale di gruppo, collaborando con gli altri.	Primo e secondo quadrimestre	6
MATEMATICA E SCIENZE	Approfondimenti dei ragazzi, su stimoli proposti dai docenti, inerenti a: -Matematica; -Fisica; -Astronomia. Approfondimento di figure di spicco del presente e del passato, con particolare riferimento alle figure femminili.	Saper progettare e riprogettare obiettivi personali e professionali aderenti al contesto. Elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenerne le scelte.	Secondo quadrimestre	5
INGLESE	Mestieri e professioni. Skills and abilities. Le opportunità del digitale e delle nuove tecnologie.	Conoscere e sviluppare il processo che conduce alla scelta, favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale; giungere ad una consapevole e motivata autovalutazione. Conoscere le principali professioni e opportunità lavorative.	Primo quadrimestre	4
FRANCESE	Mestieri e professioni. Parlare dei propri progetti.	Conoscere e sviluppare il processo che conduce alla scelta, favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. Conoscere le principali professioni e opportunità lavorative.	Primo quadrimestre	4
ARTE E IMMAGINE	L'attività ha l'obiettivo di affinare la conoscenza di sé. Partendo dal classico "autoritratto allo specchio" si arriva alla rielaborazione personale e creativa ispirata ad alcuni dei principali movimenti artistici del XX secolo. Ciò permette una riflessione più ampia su sé stessi e sul concetto d'identità, legata non solo agli aspetti fisici	Favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni anche in relazione all'affettività. Accompagnare i ragazzi nella costruzione di una propria identità. Utilizzare il linguaggio visivo e dell'arte anche in relazione alla conoscenza della propria personalità.	febbraio - aprile	4

	e di rappresentazione esteriore, ma anche ai propri gusti, abitudini e preferenze.			
MUSICA	Il percorso per diventare compositore, interprete, insegnante di musica.	Sa orientarsi nella scelta tra liceo musicale, conservatorio e scuole paritarie.	Primo quadrimestre	2
TECNOLOGIA	Approfondimenti dei ragazzi, su stimoli proposti dai docenti, inerenti a: -Energia; -Informatica.	Saper progettare e riprogettare obiettivi personali e professionali aderenti al contesto. Elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenerne le scelte.	Secondo quadrimestre	4
ED. FISICA	Avvio ai giochi di squadra: la pallavolo. Il Doping.	Educare al rispetto per se stessi e per i compagni. Promuovere la collaborazione tra compagni nel gioco. Cominciare a riflettere sui propri limiti e potenzialità. Adottare scelte responsabili per un sano e corretto stile di vita. Avere consapevolezza degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducano a dipendenza (doping, droga, alcool) e della legalità nel mondo dello sport (mafie e scommesse).	Primo e Secondo quadrimestre	4
RELIGIONE	I pregiudizi alla base di ogni forma di discriminazione sociale, etnica, religiosa e di genere. La libertà, la fiducia e il rispetto dell'altro guidati dalla volontà e dalla coscienza.	Saper valorizzare i propri e altrui talenti anche in funzione delle scelte future: che tipo di persona voglio diventare? I valori umani del rispetto della vita, dell'altro e delle diversità alla base di una serena convivenza civile.	Primo quadrimestre	2
PROGETTO ORIENTAMENTO D'ISTITUTO	Incontri con docenti Istituti Il grado del territorio	Orientamento informativo.	novembre	9
USCITE	Visita all'I.I.S. "Panzini" con laboratorio in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione	Orientamento informativo; svolgimento laboratori tematici.	novembre	3
PSICOLOGO	Incontro con l'intera classe di 1h + incontri individuali di 30 min. per ogni alunno.	Circle-time sul tempo delle scelte (intera classe). Autovalutazione di sé sul piano delle competenze e degli stili cognitivi, delle abilità e degli interessi, anche con test strutturati. Discussione guidata e riflessione sulle scelte, stimoli, consigli e supporto negli incontri individuali.	novembre - dicembre	1,30
TOTALE				58,30

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

* TITOLO ATTIVITÀ: AMBITO PROGETTUALE INNOVAZIONE

* Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'innovazione è intesa come la tensione a sviluppare una competenza ineludibile nella società complessa: il saper imparare.

I progetti relativi a quest'ambito riguardano pertanto aspetti:

- metodologici;
- tecnologici;
- disciplinari (di approfondimento).

* Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	X
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	X
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	X
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	X
6	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	
7	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	X
8	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	X
9	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	X
10	Definizione di un sistema di orientamento.	X

* Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV

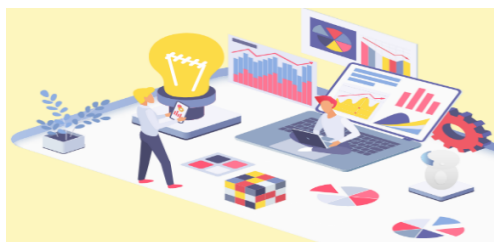
<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	N.1
<i>Competenze chiave europee</i>	N.2 e N.3
* Risultati attesi: Miglioramento degli esiti e dei livelli in tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle espressive, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.	

Destinatari

X	Gruppi classe		Classi aperte parallele
	Classi aperte verticali		Altro

Risorse professionali: interne.

INNOVAZIONE



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
GIOCHIAMO IN CUCINA: DALLA CUCINA CREATIVA ALLA CUCINA DAL VERO.	INFANZIA DI RIPE "IL GIRASOLE", SEZIONE E MEZZO N. ALUNNI 26	LABORATORIO FINALIZZATO A SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI AUTONOMIA DEGLI ALUNNI. L'INCIPIIT SARÀ LA LETTURA DELL'ALBO ILLUSTRATO DI TULLET, DAL TITOLO "LA CUCINA DEGLI SCARABOCCHI". PARTECIPAZIONE DI UN GENITORE CHE ILLUSTRERÀ LA RICETTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PIZZA A SCUOLA.	DA OTTOBRE 2023 A FEBBRAIO 2024
CODING EXPRESS	INFANZIA BRUGNETTO TUTTI I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DI TUTTE LE SEZIONI	SI UTILizzeranno I MATTONCINI MULTIFUNZIONE E LE APP AD ESSI COLLEGATI. LA MODALITÀ OPERATIVA SARÀ IN GRANDE E PICCOLO GRUPPO. SI RICHIEDERÀ COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE DEI GRUPPI. CONVERSAZIONE FINALE IN OGNI INCONTRO.	8 LEZIONI TRA GENNAIO - FEBBRAIO 2024
CODING EDUCATIVO	INFANZIA BRUGNETTO N. ALUNNI 20	ROBOTTINO A SCUOLA. INCONTRI CON UN PROFESSORE (GENITORE DI UNA BAMBINA FREQUENTANTE LA NOSTRA SCUOLA).	2 INCONTRI
"LA CARICA DEI 104.0"	INFANZIA PONTERIO N. ALUNNI 39	LABORATORIO INNOVATIVO, ESPERIENZE CONCRETE E DIRETTE LEGATE AL "THINKERING, MAKING E CODING" E "STORYTELLING ED EDUCAZIONE EMOZIONALE".	ANNO SCOLASTICO
ESPLORAZIONI SCIENTIFICHE	INFANZIA CASTELCOLONNA N. ALUNNI 20	L'USO DI STRUMENTI COME LE SERRE IDROPONICHE CHE PERMETTONO LA CRESCITA DI SINGOLE PIANTE E L'USO DI STRUMENTI COME MICROSCOPI DIGITALI COLLEGATI AD UN PC. CON L'OBIETTIVO CHE ANCHE NEI PICCOLI GESTI QUOTIDIANI, IL BAMBINO È PROTAGONISTA DEL FUTURO DELLA TERRA.	ANNO SCOLASTICO
#IO LEGGO PERCHÈ	INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA TUTTE LE CLASSI	L'INIZIATIVA È ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI, SOSTENUTA DAL MINISTERO DELLA CULTURA ATTRAVERSO, IL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA, IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO.	4-12 NOVEMBRE 2023
NIV "Nucleo interno di autovalutazione"	ISTITUTO	LAVORO SUI DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA: IL RAV, IL PDM E IL PTOF, PARTENDO DALL'ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA L'ISTITUTO, ANALIZZANDO I PROCESSI SOTTESI ALLE PRATICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE E A QUELLE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI, PER ARRIVARE AD INDIVIDUARE DELLE PRIORITÀ CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNUALE.	ANNO SCOLASTICO
SI-STEM-A-SCUOLA	PRIMARIA E SECONDARIA	ATTIVITÀ LEGATE ALLE DISCIPLINE STEAM. VERRANNO PROGETTATE ATTIVITÀ DI MATEMATICA, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA, TINKERING GEOMETRICO, STAMPA 3D ECC...	ANNO SCOLASTICO
ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO	ISTITUTO	FORMAZIONE ATTINENTE ALLE NEUROSCIENZE E ALLE METODOLOGIE INNOVATIVE, Più FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'UTILIZZO DI STAMPANTI 3D - PODCAST- LEGO SPIKE PRIME. SUCCESSIVA SPERIMENTAZIONE DEI MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE.	SETTEMBRE - NOVEMBRE 2023
SCUOLA DIGITALE	ISTITUTO	MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELLE RISORSE TECNOLOGICHE: ORGANIZZARE LA DISPOSIZIONE STRATEGICA DEI DIVERSI DISPOSITIVI DIGITALI (NOTEBOOK, TABLET, PC, LIM). PERCORSI FORMATIVI CHE IMPLICANO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI.	ANNO SCOLASTICO

NEXTGEN4POLLINATORS - PROGETTO DELLA RETE SCUOLE GREEN	PRIMARIA MONTERADO CLASSI 3 [^] -4 [^]	LEZIONI DI BOTANICA ED ENTOMOLOGIA CON DOCENTI DELL'UNIVERSITÀ DI AGRARIA DI ANCONA; VISITA AL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, DELL'IST. "B. PADOVANO" DI SENIGALLIA, USCITA NEL GIARDINO DELLA SCUOLA O LUOGHI LIMITROFI. OSSERVAZIONI, RACCOLTA DATI, RIFLESSIONI, E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA; PREPARAZIONE ELABORATO DIGITALE PER PARTECIPAZIONE FINALE ALLA STUDENT COMPETITION.	ANNO SCOLASTICO
PROGETTO CERTIFICAZIONE A2 KEY FOR SCHOOL (EX KET)	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 3 [^]	COMPRESIONE ORALE, LETTURA, PRODUZIONE SCRITTA ED ESPRESSIONE ORALE DELLA LINGUA INGLESE E CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE KEY FOR SCHOOL.	GENNAIO-MAGGIO 2024
PROGETTO GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2024	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 3 [^]	ATTIVITÀ PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE KANGOUROU SANS FRONTIÈRES, CHE HA LO SCOPO DI PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MATEMATICA DI BASE. PER OGNI CATEGORIA, IL GIOCO-CONCORSO CONSISTE NEL RISPONDERE INDIVIDUALMENTE A UNA COLLEZIONE DI QUESITI.	GENNAIO -MARZO 2024
C'EST COOL, CHEZ NOUS	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 3 [^]	LA PIATTAFORMA E-TWINNING PERMETTERÀ AGLI ALUNNI DI LAVORARE CON LA LINGUA FRANCESE IN MODALITÀ COLLABORATIVA INSIEME AD ALUNNI DI PARI ETÀ E DI ALTRE NAZIONALITÀ (PORTOGHESE, GRECA, RUMENA).	DICEMBRE 2023 APRILE 2024
PNRR 1.4 LOTTA ALLA DISPERSIONE E INNALZAMENTO LIVELLI DI APPRENDIMENTO	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^]	PERCORSI DI MENTORING INDIVIDUALE DI TIPO PSICOLOGICO E DISCIPLINARE (MATEMATICA E INGLESE), CORSI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, LABORATORI CO-CURRICOLARI.	OTTOBRE 2023 - DICEMBRE 2024

*** TITOLO ATTIVITÀ: AMBITO DELL'ESPRESSIONE CULTURALE**

*** Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

L'espressione culturale intesa come consapevolezza e valorizzazione dell'identità storica locale, del patrimonio artistico e letterario e dei linguaggi non verbali.

L'attività progettuale è finalizzata a:

- ampliare l'orizzonte culturale degli studenti;
- promuovere l'interazione col territorio;
- offrire attività ludico-ricreative, musicali, teatrali, artistiche ed espressive.

*** Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF**

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	X
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	X
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	X
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	X
6	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	
7	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	
8	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	X
9	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	X
10	Definizione di un sistema di orientamento.	X

* Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
Competenze chiave europee	N. 2
* Risultati attesi: Miglioramento degli esiti e dei livelli in tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle espressive, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.	

Destinatari

X	Gruppi classe		Classi aperte parallele
	Classi aperte verticali		Altro

Risorse professionali: Personale interno ed esperti esterni.

Eventuale approfondimento

ESPRESSIONE CULTURALE



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
MI PRENDO CURA DI ME E DEGLI ALTRI: IL MASSAGGIO E IL TRUCCO.	INFANZIA RIPE UNA SEZIONE E MEZZO, N. ALUNNI 26	IL PERCORSO LABORATORIALE DEL TRUCCO E DEL MASSAGGIO, COME STRUMENTO DEL BUON CONTATTO, SI PONE COME FINALITÀ, QUELLA DI ACCOMPAGNARE LA CRESCITA E IL BENESSERE PSICOFISICO DEI BAMBINI IN SEZIONE O IN ALTRI CONTESTI DI GRUPPO.	MARZO-MAGGIO 2024
IL MIO PRIMO INGLESE	INFANZIA BRUGNETTO TUTTI I BAMBINI DEL SECONDO E DEL TERZO ANNO DI TUTTE LE SEZIONI	INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE, ALLA COMUNICAZIONE DI BASE, ALL'ESPOSIZIONE DI BREVI ENUNCIATI,	GENNAIO-GIUGNO 2024
"MAMMA, PAPÀ...RACCONTA CI UNA STORIA"	INFANZIA RIPE N. ALUNNI 26	UN GIORNO ALLA SETTIMANA, A TURNO, LE FAMIGLIE VERRANNO INVITATE A LEGGERCI UN LIBRO, RACCONTARCI STORIE O FILASTROCCHIE. AI BAMBINI LASCIAMO IL COMPITO DI COINVOLGERE LA FAMIGLIA E ANCHE ALTRI COMPONENTI DI ESSA.	GENNAIO-APRILE 2024
"ORTO: L'ANGOLO DELLE ERBE AROMATICHE"	INFANZIA RIPE N. ALUNNI 26	ESPERIENZA DELL'ORTO; LE ATTIVITÀ INIZIERANNO DAL LABORATORIO DELLA TERRA: UTILIZZANDO LA TERRA DEL GIARDINO E IL TERRICCIO, INIZIANDO DALLA MANIPOLAZIONE ALL'OSSERVAZIONE AL MICROSCOPIO.	NOVEMBRE 2023- MAGGIO 2024
"C'E' POSTA PER ME!"	PRIMARIA RIPE CLASSI 5^	I BAMBINI PROTAGONISTI DELLO SCAMBIO EPISTOLARE VIVONO ESPERIENZE QUOTIDIANE DIFFERENTI; ESSI HANNO ABITUDINI DIFFERENTI PER QUANTO RIGUARDA I LUNGI PERIODI DI VACANZA DALLA SCUOLA ED ALTRE DIFFERENZE NELLO STILE DI VITA CHE VERRANNO EVIDENZIATE SPONTANEAMENTE MAN MANO, CON IL PROCEDERE DELLO SCAMBIO EPISTOLARE.	ANNO SCOLASTICO
"TEATRO GENTILE: LIBERE TRACCE DEL SENTIRE"	PRIMARIA RIPE CLASSI 1^	UN LABORATORIO DI MOVIMENTO SENSIBILE E DI ESPRESSIVITÀ CORPOREA E GRAFICA. ESERCIZI DI ASCOLTO, DI RESPIRAZIONE, PRATICHE DI CONTATTO, DI FIDUCIA, DI MOVIMENTO, DI RILASSAMENTO.	FEBBRAIO- MARZO 2023
VIAGGIO NELL'UNIVERSO	PRIMARIA RIPE E MONTERADO CLASSI 3^ - 4^ 5^	ASPETTI SCIENTIFICI SULLA NASCITA DELL'UNIVERSO, COMPRESO IL SISTEMA SOLARE. APPROFONDIMENTO DELLA DISPOSIZIONE E STRUTTURA DEI PIANETI.	1 INCONTRO DI 2 ORE
LETTORI IN FESTA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO RIPE E MONTERADO	LETTURE AD ALTA VOCE, LETTURE ANIMATE, DRAMMATIZZAZIONI, PODCAST, BOOKTRAILER... OVVERO PRESENTAZIONE DEI LAVORI DEI RAGAZZI DELLE VARIE CLASSI SUI LIBRI DI NARRATIVA E NON SOLO. PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI REALIZZATI NEI DUE LABORATORI DEDICATI.	ANNO SCOLASTICO

*** TITOLO ATTIVITÀ: AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

*** Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

L'educazione civica è intesa come lo star bene della persona con se stessa, con gli altri e con l'ambiente.

I progetti relativi a quest'ambito:

-sviluppano le attività di prevenzione;

-potenziano le attività sportive;

-promuovono attività finalizzate alla formazione di cittadini ben inseriti nella realtà sociale che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

*** Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF**

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	X
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	X
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	X
6	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	X
7	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	X
8	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	X
9	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	X
10	Definizione di un sistema di orientamento.	

*** Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV**

<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	
<i>Competenze chiave europee</i>	N.2 e N.3
* Risultati attesi: Miglioramento degli esiti e dei livelli in tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle espressive, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.	

Destinatari

X	Gruppi classe		Classi aperte parallele
	Classi aperte verticali		Altro

Risorse professionali: Personale interno ed esperti esterni.

EDUCAZIONE CIVICA



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
“CHI SI PRENDE CURA DI NOI”	INFANZIA N. ALUNNI 59	INTERVENTO DELLA SIGNORA (INFERMIERA) ROSA D'ANGELO PER ILLUSTRARE L'IMPORTANZA DEL PERSONALE SANITARIO E DELLA CROCE ROSSA.	2 INCONTRI
LA VITA DELL'ACQUA.	INFANZIA BRUGNETTO SEZIONI A-B-C N. ALUNNI 20	CONOSCENZA DEL CICLO DELL'ACQUA E SCOPERTA DELLA SUA IMPORTANZA PER LA VITA SULLA TERRA.	2 ORE
YOGA BAMBINI	INFANZIA CASTELCOLONNA E PONTE RIO	LE ASANAS DELLO YOGA VENGONO INSEGNATE AL BAMBINO NON SOLO PER LA SALUTE FISICA, MA ANCHE PER PREPARARE LA MENTE AD UNA CONSAPEVOLEZZA PIÙ ELEVATA. ESERCIZI YOGA E I GIOCHI DI COPPIA O DI GRUPPO, FAVORIRANNO LA SOCIALIZZAZIONE.	ANNO SCOLASTICO
SUPEREROI DELLA DIFFERENZIATA.	INFANZIA PONTERIO N. ALUNNI 39	EDUCAZIONE AMBIENTALE - BENE COMUNE. IL PROGETTO SARÀ REALIZZATO A SCUOLA A TITOLO GRATUITO DAI RAGAZZI DELL'ASSOCIAZIONE SCARABEO VERDE - ATA RIFIUTI.	2 ORE
L'ALBERO DELLA MEMORIA	PRIMARIA RIPE CLASSI 5 ^A	LETTURA DI ALCUNI TESTI CHE RIPERCORRONO LE TAPPE SALIENTI DELLA STORIA DELLA SHOAH. SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI SULL'IMPORTANZA DI QUESTA MEMORIA, EDUCANDOLI AI VALORI CIVILI E MORALI, QUALI LA SOLIDARIETÀ, L'ALTRUISMO, LA TOLLERANZA E AL RISPETTO E ALL'IDENTITÀ DELL'ALTRUI PERSONA.	2 ORE
COME UN ALBERO	PRIMARIA RIPE - MONTERADO	GLI ALUNNI PARTECIPERANNO ALLA PIANTUMAZIONE DELLE PIANTE PER LA BORDATURA DEL GIARDINO SCOLASTICO E ACCANTO ALLA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELL'ALBERO DEL 21 NOVEMBRE INTRAPRENDERANNO RIFLESSIONI E ATTIVITÀ SUL TEMA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NELL'OTTICA DELLA BIODIVERSITÀ.	NOVEMBRE 2023 - GIUGNO 2024
NEL FANTASTICO MONDO DELLE API	PRIMARIA MONTERADO	PERCORSO CONOSCITIVO SULLE API, L'APICOLTURA, IL MIELE E GLI ALTRI PRODOTTI DELL'ALVEARE (CERA, PROPOLI E POLLINE) CON L'INTENTO DI SENSIBILIZZARE I BAMBINI SULLE TEMATICHE AMBIENTALI.	FEBBRAIO - MAGGIO 2024
“LA CRI È...IN STRADA CON I PIÙ PICCOLI”	SEZIONI INFANZIA E PRIMARIA	SVILUPPO DI UNA CULTURA DI SICUREZZA STRADALE, AFFINARE LA PERCEZIONE DEL RISCHIO, INTERIORIZZARE LE REGOLE E METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI SICURI E RESPONSABILI NELLO SPAZIO STRADALE.	FEBBRAIO - MARZO 2024
ROBOT CREATIVI	PRIMARIA MONTERADO	LABORATORIO DIDATTICO ESPERIENZIALE CHE PREVEDE L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA DIDATTICA DEL TINKERING. IL MATERIALE RACCOLTO VERRÀ SMONTATO E RIASSEMBLATO PER DARE ORIGINE A BELLISSIMI ROBOT MOVIBILI. COLLABORAZIONE ATA RIFIUTI.	2 ORE
“LA COSTITUZIONE ITALIANA, LA NOSTRA CASA. RACCONTIAMOLA AI RAGAZZI”	PRIMARIA MONTERADO - RIPE CLASSI 5 ^A	L'INCONTRO SARÀ TENUTO DA COMPONENTI DELLA SEZIONE ANPI DI TRECATELLI E PREVEDE SPIEGAZIONE DELLA STORIA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, ILLUSTRAZIONE DEI PRIMI 12 ARTICOLI, LETTURA DEL LIBRO “LA COSTITUZIONE RACCONTATA AI BAMBINI”.	2 ORE
“CAVOLI A MERENDA”	PRIMARIA MONTERADO CLASSI 3 ^A -4 ^A	REALIZZAZIONE DI UN ORTO BIOLOGICO UTILIZZANDO E VALORIZZANDO UNA PARTE DEL GIARDINO SCOLASTICO. PIANTUMAZIONE, CURA E RACCOLTA DEI PRODOTTI DELL'ORTO DA PARTE DEGLI ALUNNI; UTILIZZO DEI FRUTTI RACCOLTI PER SANE MERENDE A SCUOLA.	ANNO SCOLASTICO
1 A 0: SCUOLA SICURA AL CENTRO	ISTITUTO	PROMUOVERE STABILMENTE LA CULTURA DELLA SICUREZZA E COMPORTAMENTI SOCIALI RESPONSABILI VERSO SE STESSI E GLI ALTRI. ADOTTARE E MANTENERE COMPORTAMENTI IDONEI DI FRONTE A SITUAZIONI DI PERICOLO; PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLA SITUAZIONE DI RISCHIO E DELLA SUA POSSIBILE PREVENZIONE.	ANNO SCOLASTICO

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 2 [^] -3 [^]	IL GRUPPO SPORTIVO PARTECIPERÀ AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (DISCIPLINE DI ATLETICA LEGGERA E ALCUNI SPORT A SQUADRE).	GENNAIO - MARZO 2024
LE OLIMPIADI DELLA DANZA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^]	PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA NAZIONALE "LE OLIMPIADI DELLA DANZA" FINALIZZATA A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE; REALIZZAZIONE DI UNA COREOGRAFIA PER LA GARA FINALE CHE SI TIENE A LIVELLO TERRITORIALE.	FEBBRAIO-MAGGIO 2024
SCUOLA ATTIVA KIDS	PRIMARIA	IL PROGETTO INTENDE PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO DELLE CAPACITÀ E DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE, IL GIOCO-SPORT E LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO ATTRAVERSO CONTENUTI DIFFERENZIATI PER FASCE D'ETÀ E P PROPOSTE INNOVATIVE PER TUTTE LE CLASSI SOTTO LA GUIDA DELLA FIGURA SPECIALIZZATA DEL TUTOR SPORTIVO SCOLASTICO.	GENNAIO-MAGGIO 2024
LA SCHIENA VA A SCUOLA: PRIME REGOLE PER RISPETTARLA	PRIMARIA RIPE E MONTERADO CLASSI 5 [^]	IL PROGETTO VIENE PRESENTATO DA UN FISIOTERAPISTA AIFI FORMATORE AUTORIZZATO. LE CORRETTE POSTURE E PREVENZIONE DEI MALESSERI DELLA COLONNA VERTEBRALE. È RIVOLTO A BAMBINI E GENITORI.	FEBBRAIO - MARZO 2024
SPORT A SCUOLA	PRIMARIA RIPE E MONTERADO	COINVOLGIMENTO DI ESPERTI SPORTIVI DI RUZZOLA, REGBY E TENNIS CHE SVILUPPERANNO ATTIVITA' MOTORIE E DI GIOCO CON GLI ALUNNI.	FEBBRAIO - MARZO 2024
CONOSCERSI PER AMARSI	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 3 [^]	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: N. 3 INCONTRI CON LE DOTT.SSE DEL CONSULTORIO DI SENIGALLIA, AFFIANCATE DA UNO PSICOLOGO	SECONDO QUADRIMESTRE
SCUOLA GENTILE	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 1 [^] -2 [^]	FORMAZIONE ONLINE DEI DOCENTI E SUCCESSIVAMENTE INCONTRO DEI GRUPPI CLASSE CON ESPERTO DELL'ASS. "MY LIFE DESIGN" ONLINE SULLA TEMATICA DELLA GENTILEZZA.	SECONDO QUADRIMESTRE

*** TITOLO ATTIVITÀ: AMBITO DELL'ACCOGLIENZA E INCLUSIONE**

*** Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento**

La scuola pone al centro del proprio operare il benessere dell'alunno, offre a tutti le stesse opportunità, valorizza il merito e si prende cura del disagio. In questo ambito sono inseriti Progetti di:

- promozione del successo scolastico, formativo e di pari opportunità;
- educazione al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- realizzazione di percorsi di continuità e orientamento.

*** Indicare il collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF**

1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	
2	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	
3	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	
4	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	X
5	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	X
6	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	X
7	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	
8	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.	X
9	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	X
10	Definizione di un sistema di orientamento.	

* Indicare il collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	N. 1
Competenze chiave europee	N. 2 e N. 3
* Risultati attesi: Miglioramento degli esiti e dei livelli in tutte le discipline, con particolare attenzione a quelle espressive, linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche.	

Destinatari

X	Gruppi classe		Classi aperte parallele
	Classi aperte verticali		Altro

Risorse professionali: Personale interno ed esperti esterni.

Eventuale approfondimento

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO. "UNA LOCANDINA PER TRECASTELLI".	ISTITUTO	NELLA GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO, L'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA SI CONFRONTERÀ SULL'ASPETTO DELLA LIBERTÀ E DEL DIRITTO DI ESSERE ACCOLTI NELLA PROPRIA DIVERSITÀ ATTRAVERSO UN LAVORO DI CONSAPEVOLEZZA E RIFLESSIONE, CAPACE DI ACCRESCERE LA CONOSCENZA E LA SENSIBILITÀ SUL TEMA DELL'AUTISMO.	FEBBRAIO - MARZO 2024
P-ASSAGGI DI SCUOLA	ISTITUTO	GLI ALUNNI DELLE CLASSI PONTE INTRAPRENDERANNO UN PERCORSO LABORATORIALE ED ESPLORATIVO DEL GRADO SCOLASTICO SUCCESSIVO ATTRAVERSO INCONTRI CON I DOCENTI, CON GLI ALUNNI DELLE CLASSI IN CONTINUITÀ CON LA PROPRIA E LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DURANTE LE QUALI POTRANNO VIVERE IN PRIMA PERSONA MOMENTI DI VITA SCOLASTICA.	FEBBRAIO - MAGGIO 2024
PIÙ COMPETENTI IN ITALIANO	PRIMARIA MONTERADO CLASSE PRIMA	LA PERCENTUALE DI ALUNNI NON ITALOFONI RISULTA MOLTO ELEVATA PERTANTO VERRANNO PROPOSTE ATTIVITÀ E LAVORI CHE ABBIANO COME OBIETTIVO L'ACQUISIZIONE DI MAGGIOR AUTOSTIMA E IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPrensIONE ORALE DELLA LINGUA ITALIANA.	DICEMBRE 2023 - MARZO 2024
MIGLIORA-MENTI	PRIMARIA RIPE E MONTERADO	SEMPLICI UNITÀ DIDATTICHE RIGUARDANTI LE DISCIPLINE DI ITALIANO, DI MATEMATICA E DI INGLESE PER RECUPERARE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.	FEBBRAIO 2024
ITINERATI INCLUSIVI...SCUOLA E FAMIGLIA SI INCONTRANO	ISTITUTO	INCONTRI TRA GENITORI, INSEGNANTI, AMMINISTRATORI COMUNALI E FUNZIONARI DELL'AMBITO SOCIALE "MARCA SENONE", PER UN MOMENTO DI RIFLESSIONE SULL'INCLUSIONE.	APRILE 2024
L'AUTRICE SCUOLA...ATTIVA LETTURA	A LA PRIMARIA RIPE E MONTERADO	L'AUTRICE LEGGERÀ IL LIBRO IN CLASSE PRIMA, MENTRE CON I GRUPPI CLASSE DI SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA, OLTRE A LEGGERE IL RACCONTO, PROMUOVERÀ UN MOMENTO LABORATORIALE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CUSTODIA DELL'AMBIENTE MARE.	NOVEMBRE 2023

"ORIENTAMENTO"	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO	MODULO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE, FINALIZZATO ALLA CONOSCENZA DELLE PROFESSIONI, DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL MERCATO DEL LAVORO. CONSULENZA ORIENTATIVA INDIVIDUALE DA PARTE DI UNO/A PSICOLOGO/A.	NOVEMBRE 2023 - GENNAIO 2024
----------------	---	---	------------------------------

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

* Titolo dell'attività: PROGETTO RETE GREEN

* Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- X La rigenerazione dei saperi
- X La rigenerazione dei comportamenti

* Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- X Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali

- X Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- X Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- X Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- X Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- X Acquisire competenze green

* Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze relative alla tutela ambientale e alla biodiversità; promozione di comportamenti responsabili; promozione della protezione e della diffusione degli impollinatori selvatici attraverso azioni didattiche, di divulgazione scientifica e di tutela, come la diffusione di nidi e habitat idonei.

* Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità	X
Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici	X
Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	X

* Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola	SI	NO
Obiettivi formativi del PTOF	X	
Priorità e Traguardi del RAV/PdM	X	
Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	X	
Piano di formazione del personale docente	X	
Piano di formazione del personale ATA		X

Descrizione dell'attività

Il contributo delle nuove generazioni alla salvaguardia della biodiversità attraverso azioni a favore della diffusione degli impollinatori:

- formazione rivolta a docenti ed alunni sulle caratteristiche morfologiche e sul ciclo biologico degli impollinatori e delle piante ad essi correlate;
- lezioni teoriche e attività in campo;
- catalogazione ed elaborazione dati;
- student competition;

- lasciti del progetto: stazione osservazione api BeeSpy, bordure fiorite al parco del Cardeto (An), kit per nidi per impollinatori distribuiti nelle scuole.

Destinatari

X	Studenti	X	Personale scolastico		Famiglie
	Esterni		Altro		

Tempistica

X Annuale Triennale

Tipologia Finanziamento

Bandi 440_97 per le scuole

Fondi POR

Fondi PON

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

ALTRO:

* Titolo dell'attività: ORTO: L'ANGOLO DELLE ERBE AROMATICHE

* Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- X La rigenerazione dei saperi
- X La rigenerazione dei comportamenti
- X La rigenerazione delle opportunità

* Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- X Recuperare la socialità
- X Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali

- X Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi economici

- X Acquisire competenze green

* Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicare nella madrelingua, matematica e scienze, sociali e civiche.

* Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

X

* Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola	SI	NO
Obiettivi formativi del PTOF	X	
Priorità e Traguardi del RAV/PdM	X	
Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	X	
Piano di formazione del personale docente		X
Piano di formazione del personale ATA		X

Descrizione dell'attività

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale. L'orto è un ricchissimo laboratorio che unisce le abilità manuali al pensiero astratto, che sollecita conoscenze scientifiche e richiama il pensiero logico e cronologico. Le attività prevederanno la creazione di un piccolo orto con piante aromatiche.

Destinatari

X		Studenti		Personale scolastico	X	Famiglie
		Esterni		Altro		

Tempistica

X Annuale Triennale

Tipologia Finanziamento

Bandi 440_97 per le scuole

Fondi POR

ALTRO:

Fondi PON

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica X

* Titolo dell'attività: CAVOLI A MERENDA

* Pilastri del piano di RiGenerazione collegabili all'attività

- X La rigenerazione dei saperi
- X La rigenerazione dei comportamenti
- X La rigenerazione delle opportunità

* Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- X Recuperare la socialità
- X Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali

- X Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi economici

- X Acquisire competenze green

* Risultati attesi

Sviluppo delle competenze matematica e competenze di base in scienze, imparare ad imparare e competenze sociali e civiche.

* Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere X

* Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola	SI	NO
Obiettivi formativi del PTOF	X	
Priorità e Traguardi del RAV/PdM	X	
Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica	X	
Piano di formazione del personale docente		X
Piano di formazione del personale ATA		X

Descrizione dell'attività

Coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Il progetto orto è seminare a distanze prestabilite osservare e disegnare il ritmo delle stagioni; raccogliere storie e canzoni sull'orto; imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue di bambini stranieri presenti... Sono infinite le possibilità di fare scuola a partire da un orto. Avere cura di un orto è un modo di amare e curare la vita. Questo vuol dire che alle piante non manchino nutrimento e acqua, proteggerle quando è necessario, diradarle, rincalzarle, sostenere quelle che ne hanno bisogno, concimarle se occorre, liberare il loro spazio dalle infestanti. L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato e con attività individuali e di gruppo. La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare. I prodotti raccolti verranno utilizzati per sane merende a scuola.

Destinatari

X	Studenti		Personale scolastico	X	Famiglie
	Esterni		Altro		

Tempistica

X Annuale Triennale

Tipologia Finanziamento

Bandi 440_97 per le scuole Fondi PON
Fondi POR Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica X
ALTRO:

AZIONI PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ELENCO ATTIVITÀ

AMBITO 1: STRUMENTI



ACCESSO

- #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
- #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
- #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- #7 - Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



IDENTITÀ DIGITALE

- #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- #9 - Un profilo digitale per ogni studente
- #10 - Un profilo digitale per ogni docente



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
- #12 - Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- #13 - Strategia "Dati della scuola"

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Realizzazione di un apprendimento laboratoriale, collaborativo e attivo, supportato da strumenti performanti e da una connessione stabile: partendo dall'esperienza diretta degli alunni si costruiscono le conoscenze e le abilità, che diventano, anche grazie alle tecnologie, competenze spendibili nei diversi campi della realtà.

Grazie ai fondi previsti nel PNRR l'innovazione coinvolge diversi settori:

-Gli strumenti: una dotazione sempre più ricca di dispositivi fissi e mobili utili ad ampliare spazi e tempi della scuola, in grado di mettere in connessione gli alunni con il mondo che li circonda e di realizzare una didattica digitale quotidianamente integrata alla realtà, per garantire individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento.

-Gli ambienti: vengono rinnovati nell'ottica del benessere e di una maggiore flessibilità e adattabilità alle esigenze didattiche. Si mira alla creazione di ambienti interdisciplinari e immersivi, in cui gli studenti possono sperimentare e divenire protagonisti attivi del proprio percorso d'apprendimento.

-Organizzazione e metodologie: la lezione è centrata sui processi, incoraggia l'autonomia e la collaborazione al fine di acquisire competenze disciplinari e sociali. Si mira ad aumentare il grado di consapevolezza e partecipazione dei discenti nella progettazione dei percorsi, garantendo feedback formativi adeguati ed il costante supporto del docente nella cura del benessere emotivo.

Grande spazio è destinato allo sviluppo delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con il supporto di una specifica strumentazione.

Incremento della dematerializzazione della Scuola.

* Collegamento con la macroarea e il relativo percorso di lavoro



ACCESSO

- #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
- #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
- #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- #7 - Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



IDENTITA' DIGITALE

- #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- #9 - Un profilo digitale per ogni studente
- #10 - Un profilo digitale per ogni docente



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
- #12 - Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- #13 - Strategia "Dati della scuola"

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Con riferimento all'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM", si rinvia alla proposta progettuale presentata dall'istituto e ammessa a finanziamento, "Si-STEM-a-Scuola", nella sezione Le scelte strategiche - Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.

COMPETENZE E CONTENUTI



COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- #16 - Una research unit per le competenze del 21mo secolo
- #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- #19 - Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
- #20 - Girls in Tech & Science
- #21 - Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)



CONTENUTI DIGITALI

- #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Coinvolgimento della comunità scolastica

Preparazione degli studenti ad affrontare un mondo complesso e interconnesso, attraverso lo sviluppo della Competenza Digitale.

Consapevolezza del funzionamento degli strumenti tecnologici, dei processi e delle dinamiche sociali che in essi si sviluppano, per prevenire qualunque forma di dipendenza e uso improprio di tali mezzi.

Creazione di percorsi creativi, in cui gli alunni padroneggino gli strumenti tecnologici e li utilizzino in modo costruttivo nella risoluzione di problemi, servendosene responsabilmente per necessità individuali e collettive. Raccolta e repository delle opportunità offerte da tecnologie e linguaggi digitali, da contenuti e ambienti interattivi di simulazione, per trasformare complessivamente l'organizzazione della didattica, degli spazi e del "tempo scuola".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO



FORMAZIONE DEL PERSONALE

- #25 - Alta formazione digitale
- #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



ACCOMPAGNAMENTO

- #28 - Un animatore digitale in ogni scuola
- #29 - Accordi territoriali
- #30 - Stakeholders' Club per la scuola digitale
- #31 - Un galleria per la raccolta di pratiche
- #32 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- #33 - Osservatorio per la Scuola Digitale
- #34 - Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali
- #35 - Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

FormAzione

Per genitori e docenti, sono previsti incontri volti alla creazione di una cultura digitale condivisa.

Il personale della scuola, in particolare, grazie ai fondi del PNRR per questo biennio, è coinvolto in attività di formazione sull'uso degli strumenti e delle metodologie didattiche innovative, con sperimentazioni sul campo. Viene favorita la partecipazione a corsi promossi dagli snodi territoriali o dai poli formativi autorizzati dal Ministero e presenti sulla piattaforma "Scuola Futura", al fine di promuovere processi di innovazione organizzativa e amministrativa, migliorare la didattica e potenziare le competenze digitali degli studenti.

Viene implementata la diffusione di buone pratiche e soluzioni tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.



Valutazione nel primo ciclo di istruzione

Nella **Scuola dell'Infanzia** i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.



La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la **Scuola Primaria** è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: i livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo, si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato

(PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).



Nella **Scuola Secondaria** di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

[LINK AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - DATI ESTRATTI DAL RAV

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti l'Istituto mette in campo le seguenti azioni:

- redazione del PAI che monitora e progetta le azioni di inclusione;
- redazione di PDP per alunni con DSA e altri con BES, di PDP per alunni in L2 e di PEI (secondo la legge 182/2020) entro novembre dell'a. s. in corso;
- docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL e referente per gli alunni BES (Area 3);
- presenza di un Gruppo di lavoro per il Sostegno;
- screening predittivo per eventuali alunni con DSA nelle classi 2^a della Scuola Primaria;
- presenza di uno psicologo scolastico;
- disponibilità di volontari della CARITAS Diocesana per alcuni alunni stranieri;
- centro aiuto compiti gestito da operatori formati e disponibili a fare rete con i docenti della scuola;
- Disponibilità di una biblioteca tematica: libri e materiale didattico multimediale e digitale per alunni con bes;
- possibilità di acquisto di materiale (sia cartaceo che digitale) in comodato d'uso per alunni con BES;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa inclusivi e trasversali in verticale.

Sia i docenti curricolari che quelli di sostegno sono informati ad inizio anno scolastico delle modalità di inclusione d'istituto; ai docenti con contratto a tempo determinato vengono condivise le informazioni tramite i referenti di plesso e le funzioni strumentali.

Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso una lettura approfondita della diagnosi funzionale e del profilo di funzionamento, l'osservazione diretta del/la bambino/a e il confronto del team docenti con l'equipe sanitaria e gli operatori esterni.

Gli strumenti compensativi e dispensativi previsti all'interno dei PEI sono strumenti ed attività adeguati e pensati in base al profilo di funzionamento dell'alunno/a.

Secondo la L. 182 del '20 il monitoraggio è svolto secondo i tempi prestabiliti.

Inoltre, i docenti svolgono osservazioni in itinere degli apprendimenti e valutano l'impegno e la costanza degli studenti e delle studentesse, sottoponendo loro opportune prove scritte oppure orali, seguendo anche i tempi di verifica e valutazione della classe di appartenenza. Per la valutazione si applicano gli stessi criteri se l'alunno/a segue la progettazione di classe, altrimenti ci sono criteri personalizzati ed espressi nel PEI.

Nello scorso anno è stato aggiornato il protocollo di accoglienza degli alunni di origine straniera ed è stato attuato un primo corso in L2 per un gruppo di studenti della Secondaria di Passo Ripe; nel corrente anno scolastico si svolgerà un ulteriore corso per gli alunni della Secondaria di Monterado.

Punti di debolezza:

Si avverte l'esigenza di un maggior confronto sulle varie modalità didattiche adottate dai docenti per rendere inclusive le proposte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie
- Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO (Gruppo di lavoro operativo), istituito per ciascun alunno con disabilità, ha il compito di definire il PEI e di verificare il processo di inclusione; è supportato dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) d'Istituto e da un'apposita Funzione strumentale.

Il nuovo PEI (Decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre; è stilato a partire dalla scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Sono previsti incontri intermedi di verifica, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, e un incontro finale con la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono membri di diritto del GLO:

- tutti gli insegnanti della sezione o della classe frequentata dall'alunno con disabilità, compresi ovviamente tutti gli insegnanti di sostegno assegnati;
- i genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in ogni fase della predisposizione del PEI, partecipano a tutte le riunioni del GLO come membro di diritto e possono richiedere la partecipazione agli incontri di esperti esterni e figure professionali specifiche; hanno la possibilità di avere colloqui e contatti costanti e continui con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc...)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)

Assistenti alla comunicazione

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc...)

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili
- Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti a livello di reti di scuole

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

Si vedano i documenti allegati nella sezione Valutazione e quanto indicato nell'Approfondimento sottostante.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata negli incontri di continuità tra docenti delle classi-ponte agli alunni con disabilità e Bes: si cura il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini, si discutono strategie e metodologie didattiche risultate efficaci e si valuta l'adozione di testi e strumenti utili agli allievi. Negli ultimi anni, anche a causa della pandemia, non è stato possibile organizzare presso singoli Istituti di Istruzione superiore incontri di orientamento tra alunni con disabilità delle classi terze della Secondaria e i loro genitori e i docenti di sostegno dei due ordini; è continuato, però, il rapporto con gli Istituti del territorio di Senigallia attraverso la Rete che prevede un passaggio di informazioni, mediante un modello formalizzato, tra gli insegnanti della Secondaria di I grado e quelli di II grado sugli alunni con disabilità e con Bes.

Approfondimento:

Tutti gli alunni riconosciuti con bisogni educativi speciali sono destinatari di una **specifico personalizzazione dell'apprendimento** attraverso:

- a) **Piano Educativo Individualizzato** ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) **Piano Didattico Personalizzato** per gli **alunni con DSA** ex Legge 170/2010; art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011;
- c) **Piano Didattico Personalizzato** per gli **alunni con BES non italofofoni**;
- d) **Percorso individualizzato e personalizzato** con individuazione di strategie adeguate al bisogno educativo rilevato dall'osservazione dell'alunno (in termini di obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione).

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni hanno diritto a due forme di accoglienza:
 - a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
 - b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento.
- 2) abbattimento delle **barriere architettoniche e non architettoniche** interne ed esterne alla scuola.

Interventi per la realizzazione del Piano Inclusione

- **FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI**
- **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**
- **UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene secondo i criteri sotto riportati:

- condizione di gravità;
- rapporto docente/alunno;
- n° di alunni presenti nella classe /sezione
- continuità didattica.

L'Istituto ha aderito alla RETE TERRITORIALE "L'UNIONE FA LA FORZA" con gli Istituti Comprensivi dell'Ambito Sociale, dell'Ambito Territoriale Sociale 8, del Distretto Sanitario JESI-SENIGALLIA (UOC Cure tutelari e Distretto Asur Senigallia) e dei Pediatri di Base ASUR, finalizzato alla sottoscrizione di un *Protocollo Bes*.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Le modalità di valutazione sia continua che finale rispondono alla normativa vigente, nello specifico:

- Legge 104/1992
- Legge 170/2010
- Linee guida MIUR per gli alunni stranieri febbraio 2014
- Regolamento sul sistema di valutazione
- Circolari relative agli Esami di Stato
- Disposizioni INVALSI

[LINK AL P.A.I. 2023-2024](#)

[LINK AL PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE A CASA](#)

[LINK AL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO](#)

[LINK AL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)



Organizzazione

Aspetti generali, pag. 69

Modello organizzativo, pag. 78

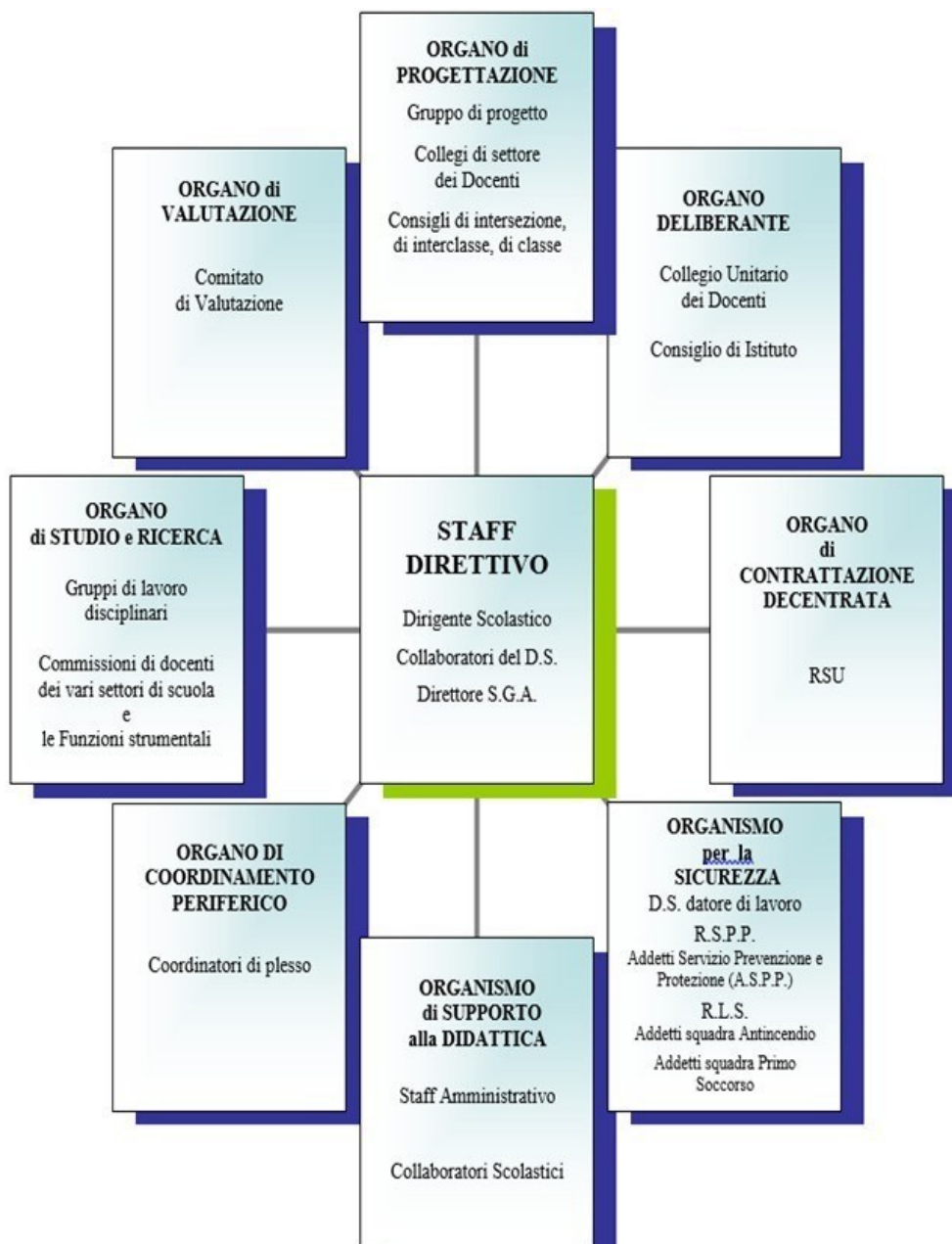
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza, pag. 82

Reti e Convenzioni attivate, pag. 83

Piano di formazione del personale docente, pag. 87

Piano di formazione del personale ATA, pag. 92

Aspetti generali MAPPA ORGANIZZATIVA



STAFF DIRETTIVO

Dirigente Scolastico	È il rappresentante legale dell'Istituto; dispone l'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.
Primo Collaboratore	<p>Descrizione dei compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri con la Dirigenza per consultazione sulle linee fondamentali dell'impianto educativo e didattico; - supporto alle decisioni di carattere organizzativo generale; - relazioni interne ed esterne; - sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento; - collaborazione e supporto alle funzioni strumentali; - segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; - organizzazione delle attività di continuità infanzia-primaria.
Secondo Collaboratore	<p>Descrizione dei compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore; - segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; - riunioni di lavoro per la stesura delle linee programmatiche generali da sottoporre agli OO.CC. per la definizione del POF; - consultazioni finalizzate alle attività di settore, alla soluzione di aspetti specifici ed all'organizzazione di attività collegiali di settore.
Direttore S.G.A.	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

ORGANO DELIBERANTE - Il Consiglio d'Istituto

Consiglieri (genitori)	<p>Il Consiglio d'Istituto</p> <p style="text-align: center;"><i>Delibera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa;
Consiglieri (docenti)	<ul style="list-style-type: none"> · il programma annuale predisposto dal Dirigente Scolastico e proposto dalla Giunta esecutiva unitamente all'apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori; · il Conto Consuntivo dell'istituto. <p style="text-align: center;"><i>Verifica</i></p>
Consiglieri (ATA)	<ul style="list-style-type: none"> · lo stato di attuazione del programma stesso in corso d'anno e può apportarvi modifiche parziali in relazione all'andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale, ed a quello attuativo dei singoli progetti. <p style="text-align: center;"><i>Definisce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · i criteri di aggregazione/ formazione delle sezioni e classi. <p style="text-align: center;"><i>Ratifica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · le spese effettuate dal dirigente scolastico per il funzionamento e per l'acquisto di beni in conto capitale. <p style="text-align: center;"><i>Valuta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · l'opportunità delle singole iniziative e delibera in merito all'attività negoziale dell'Istituto.
Consigliere di diritto: Dirigente scolastico	

ORGANISMI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il Collegio DOCENTI e le sue articolazioni

Collegio di Settore	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborano ed approvano la Programmazione di settore come sviluppo del P.O.F. - Verificano la realizzazione in itinere ed al termine di quanto programmato.
Collegio di Settore	Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborano strumenti di valutazione coerenti con il sistema di valutazione adottato dall'Istituto Comprensivo. - Elaborano progetti didattici o deliberano l'adesione a progetti didattici. Propongono attività integrative. Fanno proposte in merito all'organizzazione degli spazi e dei tempi della didattica ed all'introduzione di innovazioni e di strumenti e sussidi.
Collegio di Settore	Scuola Secondariadi 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> - Deliberano l'adozione dei testi scolastici.
Collegio Unitario	Istituto Comprensivo	<ul style="list-style-type: none"> - Elabora, integra e/o propone e delibera le linee generali del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, indicandone: le finalità educative, le linee metodologiche e le strategie didattiche di continuità, individuando gli indicatori di valutazione interna degli esiti formativi e della qualità del servizio scolastico nel suo complesso. - Delibera i contenuti del curriculum scolastico locale, precisando integrazioni e compensazioni come consentito dalle norme sull'autonomia didattica; su questo piano accoglie le proposte dei docenti e delibera il finanziamento dei progetti sperimentali, di continuità verticale e di integrazione con il territorio, pianificati dalle Commissioni competenti. - Approva il Piano delle attività funzionali ed aggiuntive; nomina i componenti del Comitato di valutazione del servizio; delibera/ratifica la nomina delle funzioni strumentali; propone adeguamenti del calendario scolastico e della suddivisione dell'anno scolastico in periodi quadrimestrali o trimestrali.

ORGANO DI STUDIO E RICERCA DIPARTIMENTI E GRUPPI DI LAVORO

I Dipartimenti (o Gruppi di lavoro) sono articolazioni, per ambiti disciplinari affini, del Collegio dei docenti e hanno la funzione di definire alcuni elementi fondanti della programmazione dell'attività didattica del nostro Istituto.

La loro attività si articola all'interno dell'anno scolastico in una serie di incontri collegiali, secondo un piano di attività stilato dal Dirigente Scolastico sentiti gli Organi Collegiali competenti.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI:

1. Stesura dei piani di lavoro annuali disciplinari per classi parallele ed in continuità verticale.
2. Costruzione di Unità di Apprendimento per i piani di Studio confrontandosi sulle metodologie specifiche delle discipline e su:
 - didattica laboratoriale
 - gestione funzionale dei libri di testo
 - metodo di studio, unitarietà dell'apprendimento.
3. Analisi e verifica dei criteri di valutazione e delle modalità di certificazione delle competenze.
4. Analisi e produzione di prove di verifica.
5. Analisi e produzione di prove per integrazione degli alunni DVA, DSA e stranieri (prove equipollenti, prove differenziate, produzione di strumenti compensativi).
6. Programmazione progetti e visite e viaggi di istruzione.
7. Azioni di valutazione PTOF con analisi degli esiti a.s. precedente (Esami di Stato, scrutini finali, individuazione punti di criticità, elaborazione nuove proposte operative).
8. Elaborazione di strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento con proposte di programmazione degli stessi: tipologia e scansione, individuazione punti di criticità, nuove proposte operative.
9. Programmazione di azioni di continuità formativa verticale dei diversi ordini.
10. Verifica del materiale di programmazione e valutazione adottato nel precedente anno scolastico.
11. Programmazione attività di formazione e aggiornamento.
12. Condivisione e scelta dei "materiali-supporti" didattici più opportuni.
13. Raccolta della memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della scuola.
14. Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo e acquisti materiale.

ORGANIZZAZIONE

Ogni dipartimento sarà guidato da un Coordinatore.

Il coordinatore dovrà:

- a. coordinare le attività del dipartimento;
- b. raccogliere e coordinare proposte ed attività provenienti dai docenti di dipartimento ed inoltrarle agli organi competenti per le eventuali delibere;
- c. confrontarsi con i coordinatori dei restanti dipartimenti nella predisposizione e attuazione delle azioni comuni e con il DS, il suo staff di collaboratori e le commissioni;
- d. curare le forme di documentazione prodotta: predisposizione, raccolta, archiviazione; curare il lavoro di raccordo con la segreteria.
- e. redigere i verbali delle riunioni.

LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Sono convocate **almeno** in quattro momenti dell'anno scolastico:

1. **All'inizio delle attività didattiche (settembre)**, per riflettere sui livelli di partenza per concordare le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; per elaborare prove d'ingresso (per individuare i livelli minimi di Apprendimento); per proporre Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa da inserire nel P.O.F.
2. **Al termine del primo quadrimestre (gennaio)**, per "fare il punto della situazione", monitorare e valutare l'andamento delle varie attività; per elaborare prove intermedie.
3. **Prima della scelta dei libri di testo (fine aprile-maggio)**, per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.
4. **Al termine dell'anno scolastico**, per elaborare prove finali.

SCUOLA PRIMARIA	ARTICOLAZIONE dei DIPARTIMENTI: -Ambito linguistico - espressivo: italiano, storia, geografia, inglese, arte, musica, motoria Ambito matematico - scientifico: matematica, scienze, tecnologia. Entrambi divisi in due sottogruppi: prima, seconda e terza – quarta e quinta -Sostegno alla disabilità
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	ARTICOLAZIONE dei DIPARTIMENTI: -Ambito linguistico e antropologico: italiano, storia e geografia/ inglese e francese/ religione -Ambito espressivo: arte, musica, motoria -Ambito matematico, scientifico e tecnologico: matematica, scienze e tecnologia -Sostegno alla disabilità

IL COMITATO DI VALUTAZIONE PER NEOASSUNTI

LA COMPOSIZIONE

Il “Comitato per la valutazione dei docenti” (L. 107/15 art. 1 comma 129) è composto da 3 docenti più il tutor ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

I Consigli di intersezione

I Consigli di interclasse

I Consigli di classe

Sono costituiti dai team di docenti che presiedono alla programmazione educativa e didattica del plesso di appartenenza, della sezione (scuola dell'infanzia) e della classe (scuola primaria e secondaria di 1° grado), al coordinamento interdisciplinare, alla verifica intermedia o mensile, e alla valutazione degli allievi; fanno proposte ai Collegi di settore ed al Collegio unitario su tutto quello che riguarda l'organizzazione della didattica ed il funzionamento generale del plesso; organizzano il rapporto scuola e famiglia. Prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori.

-

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Direttore S.G.A.	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</p> <p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
Ufficio protocollo	Registro protocollo, inventario, gestione della posta.
Ufficio acquisti	Gestione finanziaria e patrimoniale: acquisti, avvisi di gare e bandi.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni, rapporti con le famiglie, documentazione e gestione fascicoli.
Ufficio per il personale	Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.
Collaboratori scolastici	<p>Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; collaborazione con i docenti.</p>
	Prestano ausilio materiale agli alunni con disabilità.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

<p>COLLABORATORE DEL DS N.1</p>	<p>Coordinatore dei 3 ordini di scuola. Collabora con le funzioni strumentali. Descrizione dei compiti: -Incontri con la Dirigenza per consultazione sulle linee fondamentali dell'impianto educativo e didattico; -Supporto alle decisioni di carattere organizzativo generale; -Relazioni interne ed esterne; -Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento; -Collaborazione esupporto alle funzioni strumentali; -Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; -Organizzazione delle attività di continuità infanzia-primaria.</p>
<p>COLLABORATORE DEL DS N. 2</p>	<p>Secondo Collaboratore: Coordinatore di settore Scuola Secondaria 1° grado RIPE. Descrizione dei compiti: -sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore; - riunioni di lavoro per la stesura delle linee programmatiche generali da sottoporre agli OO.CC. per la definizione del POF; -consultazioni finalizzate alle di settore, alla soluzione di aspetti specifici ed all'organizzazione di attività collegiali di settore.</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Lg.107/15) N. 10</p>	<p>Lo staff è composto dai collaboratori e dai responsabili di plesso che coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di carattere organizzativo e didattico.</p>

FUNZIONI STRUMENTALI N. 5

AREA 1	<ul style="list-style-type: none"> -Aggiornamento, coordinamento, gestione del P.T.O.F. e monitoraggio delle attività. -Componente del NIV. -Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività.
AREA 2	<ul style="list-style-type: none"> -Progettazione, e coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto. -Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività.
AREA 3	<ul style="list-style-type: none"> -Promozione e utilizzo di strategie didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. -Organizzazione delle attività di sostegno e recupero degli alunni; -Promozione, elaborazione di percorsi di apprendimento individualizzati e cura del monitoraggio. -Referente G.L.I. -Aggiornamento Piano Inclusività. -Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività.
AREA 4	<ul style="list-style-type: none"> -Aggiornamento e amministrazione del sito web dell'Istituto. -Coordinamento uso delle nuove tecnologie nella didattica e nella comunicazione. -Collaborazione alla redazione del piano acquisti/rinnovo delle dotazioni tecnologiche (hardware e software). -Cura adempimenti Registro elettronico. -Collaborazione con le altre F.S., animatore digitale e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività.
AREA 5	<ul style="list-style-type: none"> - Referente del gruppo NIV e coordinamento del Piano di Miglioramento. - Elaborazione dei documenti relativi al SNV. - Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività.
<p>Tutti i docenti incaricati si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -collaborare alla realizzazione del Piano di miglioramento e alla compilazione dei documenti afferenti al SNV per quanto attinente alla propria area; -coordinare il gruppo di lavoro/docenti che affiancano la funzione strumentale nell'espletamento dell'incarico; -partecipare alle attività di formazione ed aggiornamento inerenti all'area; -compilare i documenti inerenti alla funzione; -partecipare agli incontri di coordinamento tra le Funzioni strumentali e di staff; -curare la raccolta, la diffusione e l'archiviazione della documentazione prodotta. 	

<p>Responsabile di plesso</p> <p>N. 8 DOCENTI</p>	<p>COMPITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contatti con la Dirigenza e la Direzione amministrativa per tutti gli aspetti organizzativi; -Delega di contatti con l'esterno; -Consulenza per la soluzione di problemi propri del plesso; -Cura dei rapporti con le famiglie e coordinamento delle iniziative didattiche del plesso su delega; -Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi (rispetto della puntualità da parte del personale e degli alunni, pulizia, igiene degli ambienti, efficienza del servizio trasporto, organizzazione e funzionalità degli spazi e degli arredi, sicurezza degli ingressi...). -Collaborazione con gli uffici di Segreteria; -Controllo dell'uso di materiali didattici da parte di insegnanti e classi; -Rapporto con l'Ente locale o Associazioni previo incarico preciso della Dirigenza.
<p>Gruppo di lavoro per l'Innovazione e Team digitale</p> <p>N. 9 DOCENTI</p>	<p>COMPITI:</p> <p>Del Gruppo di lavoro per l'Innovazione digitale fanno parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Team digitale, composto da docenti che hanno seguito specifici percorsi formativi, che accompagna l'istituzione scolastica in un processo d'innovazione e digitalizzazione; ciò significa non solo incrementare la presenza di nuove tecnologie nelle classi, ma soprattutto intervenire sulle metodologie e sulle strategie didattiche; - l'Animatore digitale che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale e delle attività del PNSD. <p>Avrà il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare la formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori e la partecipazione alle attività proposte dagli snodi sul territorio; • favorire la partecipazione e il coinvolgimento della comunità per creare una cultura digitale condivisa; • individuare e diffondere buone pratiche e soluzioni tecnologiche compatibili coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola Infanzia	Attività realizzata
Docente Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • insegnamento • potenziamento • organizzazione 	Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e attuati dal dirigente scolastico con decreto annuale.
Scuola Primaria	Attività realizzata
Docente Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • insegnamento • potenziamento • organizzazione 	Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e attuati dal dirigente scolastico con decreto annuale.
Scuola Secondaria Classe di concorso A030 Musica	Attività realizzata
Docente Secondaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • insegnamento • potenziamento • organizzazione 	Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e attuati dal dirigente scolastico con decreto annuale.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio Protocollo	Registro protocollo, inventario, gestione della posta.
Ufficio acquisti	Gestione finanziaria e patrimoniale: acquisti, avvisi di gare/bandi.
Ufficio per la Didattica	Gestione degli alunni, rapporti con le famiglie, documentazione e gestione fascicoli.
Ufficio per il personale	Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icnoridenobili.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Denominazione della rete: FORMAZIONE SICUREZZA PER DOCENTI ED ATA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
<i>Approfondimento:</i>	Capofila l'Istituto d'istruzione Superiore "Panzini" di Senigallia.

Denominazione della rete: MIR MATEMATICA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
<i>Approfondimento:</i>	<p>L'Istituto partecipa al Progetto in continuità verticale "MiR Matematica in rete" di cui è capofila l'Istituto Scolastico Comprensivo di Corinaldo. L'accordo ha per oggetto la realizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola per innalzare la qualità dell'insegnamento, promosse, progettate e realizzate all'interno del Gruppo stesso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. formazione teorica e formazione laboratoriale con l'esperta prof.ssa S. Sbaragli (Supsi Losarnoh); b. formazione assistita in itinere tramite contatto di vario genere con la docente coordinatrice; c. progettazione, realizzazione e documentazione di percorsi didattici; d. revisione dei percorsi in fase di progettazione da parte dell'esperta e tramite la coordinatrice di progetto; e. socializzazione esperienze e condivisione dei materiali attraverso archivi on line e sito web curati dalla coordinatrice di progetto; f. autovalutazione individuale e collettiva. <p>Le esperienze saranno documentate attraverso la raccolta ragionata dei materiali prodotti. La scuola capofila si occuperà della documentazione e della diffusione dei materiali alle scuole aderenti al progetto.</p>

Denominazione della CONVENZIONE: FORMAZIONE E TIROCINIO DEGLI STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

<i>Approfondimento:</i>	Le convenzioni sono stipulate con le Università degli studi di Urbino e di Macerata. Gli studenti sviluppano il proprio progetto formativo e vengono accolti dai docenti tutor dell'Istituto che accompagnano il tirocinante nella rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista relazionale ed autoriflessivo.
-------------------------	--

Denominazione dell'ACCORDO: PATTO PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comuni ecc...)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
<i>Approfondimento:</i>	<p>I sottoscrittori del Patto della Lettura della Città di Trecastelli costituiscono i componenti del tavolo cittadino "Tavolo Trecastelli - Città che legge" e condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, pediatri, editori, operatori sanitari, magistrati ecc. - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.</p> <p>I sottoscrittori del Patto del Comune di Trecastelli, considerate le peculiarità dei singoli soggetti, si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte; - organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini; - riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione; - organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra e coordinato dal Comune di Trecastelli; - comunicare al coordinamento del "Tavolo Trecastelli - Città che legge" le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura.

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
<i>Approfondimento:</i>	<p>Istituto capofila I.C. Corinaldo.</p> <p>FINALITÀ DELLA RETE</p> <p>La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della</p>

	<p>rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.</p> <p>1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.</p> <p>a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;</p> <p>b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;</p> <p>c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;</p> <p>d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.</p> <p>La modalità per mezzo della quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo. -attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni; -promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
	<p>Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ' attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati; ' alla luce del punto precedente, definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti; ' dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

Denominazione della rete: L'UNIONE FA LA FORZA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comuni ecc...) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
<i>Approfondimento:</i>	Rete territoriale con gli Istituti Comprensivi dell'Ambito Sociale, dell'Ambito Territoriale Sociale 8, del Distretto Sanitario JESI-SENIGALLIA (UOC Cure tutelari e Distretto Asur Senigallia) e dei Pediatri di Base ASUR, finalizzato alla sottoscrizione di un <i>Protocollo Bes</i> .

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI PREVENZIONE ED INTERCETTAZIONE PRECOCE NELL'AMBITO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività di prevenzione rivolte alla popolazione generale
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private ecc...) • Altre associazioni e cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose ecc...) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comuni ecc...) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
<i>Approfondimento:</i>	Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di prevenzione ed intercettazione precoce nell'ambito delle Dipendenze patologiche tra il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche - STDP di Senigallia - DDP AST Ancona e l'Ambito territoriale sociale n. 8 (comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra De' Conti, Trecastelli) - ente capofila Unione dei Comuni "Le terre della Marca Senone" - e i Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi e degli Istituti Secondari di II grado, il privato sociale accreditato, l'associazionismo del territorio di competenza del STDP di Senigallia.

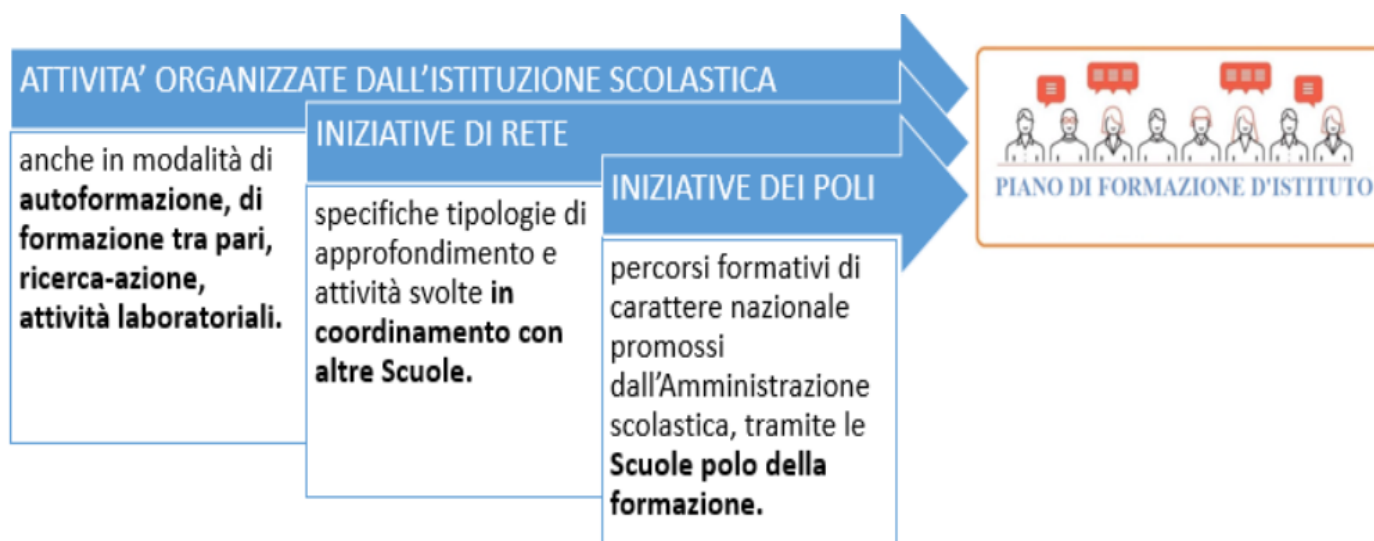
FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Il Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, previsto dal comma 124 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015, rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo dell'intero sistema educativo volto a:

- far fronte ai bisogni formativi specifici del personale della scuola e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica;
- promuovere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

Il Piano di formazione d'Istituto, quale strumento di progettazione integrata, comprende:



Le azioni formative si articolano in

1. AZIONI A CARATTERE NAZIONALE e REGIONALE

Le tematiche a livello nazionale riguardano:

- a. discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche;
- b. interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- c. iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20);
- d. iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
- e. iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI);
- f. iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
- g. iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

In coerenza con le tematiche di cui sopra il Piano Regionale di Formazione individua le seguenti aree:

AREE TEMATICHE	PERCORSI FORMATIVI			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO	SECONDARIA DI 2° GRADO
1. DIDATTICA ORIENTATIVA			*	
2. ISTRUZIONE DEGLI ADULTI				*
3. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL GRECO ANTICO				*
4. STRESS LAVORO CORRELATO	*	*	*	*
5. ZEROSEI	*			
6. STEM: Numero e spazio	*			
7. STEM: Oggetti, fenomeni viventi	*			
8. STEM: Matematica		*	*	*
9. STEM: Scienze		*	*	*
10. STEM: Fisica				*
11. SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA GLOBALE	*	*	*	*
12. ESABAC: FORMAZIONE LINGUISTICA DOCENTI DI STORIA				*
13. PICCOLE SCUOLE		*		
14. FORMAZIONE SULLA SICUREZZA				

2. AZIONI A LIVELLO DI SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

Le singole istituzioni scolastiche programmano e realizzano le iniziative formative che rispondono ai bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione, piani di miglioramento e rendicontazione sociale. I temi e gli ambiti di riflessione possono ricondursi alle discipline d'insegnamento (competenze didattiche e metodologiche) e ad aspetti trasversali.

APPROFONDIMENTO:

L'analisi dei bisogni formativi viene effettuata attraverso un sondaggio rivolto a tutti i docenti dell'istituto. Viene divulgata una comunicazione e, successivamente, viene svolta la raccolta dati: in base alle maggiori preferenze, si progettano le unità formative in coerenza col Piano di Miglioramento. Per quanto riguarda la formazione ricadente nell'ambito regionale, i docenti Referenti per le Aree tematiche sopra indicate, effettuano attività di disseminazione (formazione indiretta) a favore dei docenti dell'Istituto d'appartenenza, elaborando unità formative a conclusione del proprio percorso formativo (formazione diretta). Il docente referente si pone quindi come facilitatore e promotore di buone pratiche.

A.S. 2023-2024

Titolo attività di formazione:

Animatore digitale: Formazione del personale interno

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".</p> <p>Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un intervento di 16 ore che porterà alla formazione di personale scolastico insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.</p> <p>Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.</p>
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
MODALITÀ DI LAVORO	Laboratori Ricerca-azione
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola
AGENZIE FORMATIVE/ UNIVERSITÀ/ ALTRO/ COINVOLTE:	L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per

	l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.
--	--

Titolo attività di formazione:

DIDATTICA ORIENTATIVA: percorso di disseminazione regionale 2022-2023.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	Il percorso formativo ha un carattere di sistema ed è rivolto in prima istanza ai docenti della scuola Secondaria di primo grado. Il percorso di disseminazione si colloca al termine dell'iniziativa di formazione Regionale che vede protagonista il docente referente per l'area tematica "DIDATTICA ORIENTATIVA". Il "docente referente", oltre ad essere beneficiario del percorso formativo da parte dell'USR si porrà poi come facilitatore e promotore di azioni formative all'interno del proprio Istituto e sarà quindi responsabile di successive attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica per un totale di dodici ore e promotore di buone pratiche da condividere a livello regionale.
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e lavoro.
DESTINATARI	Docenti Scuola Secondaria di I grado
MODALITÀ DI LAVORO	Ricerca-azione
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla singola scuola
AGENZIE FORMATIVE/ UNIVERSITÀ/ ALTRO COINVOLTE:	USR Marche

PERCORSI DI FORMAZIONE INDIVIDUALE

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO PER IL SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	Il percorso è destinato a docenti della scuola primaria e secondaria. L'obiettivo formativo è relativo all'approfondimento di temi legati all'apprendimento di strumenti e metodologie da poter utilizzare nel contesto "Scuola in Ospedale" utili anche nella gestione degli alunni e degli studenti che seguono l'Istruzione Domiciliare. Tali competenze sono infatti essenziali per l'esercizio dei compiti attribuiti al personale docente e costituiscono il presupposto per la promozione di un approccio che aiuti a migliorare la qualità, l'efficacia e l'inclusività della scuola.
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Inclusione e disabilità.
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni.
MODALITÀ DI LAVORO	Laboratori
FORMAZIONE DI /RETE	Attività proposta dalla singola scuola.

Titolo attività di formazione: PERCORSI COMUNI - BAMBINI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	Il percorso è promosso dall'ATS 8 e l'Unione dei Comuni della Marca Senone ed intende creare reti di continuità tra tutti i servizi 0/6 dell'Unione, per far nascere dialoghi e occasioni di incontro e condivisione di obiettivi comuni, buone pratiche educative e nuove progettualità.
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Inclusione e disabilità.
DESTINATARI	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni.
MODALITÀ DI LAVORO	Laboratori
FORMAZIONE DI /RETE	Attività proposta dalla singola scuola.

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso lavoratori: formazione generale e specifica
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di /Rete	Scuola Polo per la formazione

Titolo attività di formazione: CORSO BLSD

Descrizione dell'attività di formazione	Corso BLSD per utilizzo defibrillatore
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per la somministrazione di adrenalina
COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL PNF DOCENTI	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica ed è finalizzata a far acquisire conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali per rendere i servizi più efficienti ed efficaci, anche in termini di economicità. Le attività sono dedicate a tutto il personale: collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Le iniziative di formazione sono programmate annualmente dal DSGA, sentito il personale, per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione on line
EVENTUALI AGENZIE FORMATIVE/ UNIVERSITÀ/ ALTRO COINVOLTE	Scuola Polo per la formazione
Formazione di scuola/ di Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO BLS D

Descrizione dell'attività di formazione	Corso BLS D per utilizzo defibrillatore
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione in presenza
EVENTUALI AGENZIE FORMATIVE/ UNIVERSITÀ/ ALTRO COINVOLTE	AST Senigallia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per la somministrazione di adrenalina
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione in presenza
EVENTUALI AGENZIE FORMATIVE/ UNIVERSITÀ/ ALTRO COINVOLTE	AST Senigallia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi d'innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Formazione on line
EVENTUALI AGENZIE FORMATIVE/ UNIVERSITÀ/ ALTRO COINVOLTE	USR MARCHE
Formazione di scuola/ di Rete	Attività proposta dalla singola scuola

IL SISTEMA DOCUMENTALE DIGITALE: Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on-line
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte:	USR Marche